

SOMMARIO

Tomo I

Prefazione alla seconda edizione di Lucilla Gatt	
Prefazione alla seconda edizione di Giancarlo Laurini	
Presentazione alla seconda edizione di Giancarlo Iaccarino	
Prefazione alla prima edizione di Giovanni Perlingieri	
Prefazione alla prima edizione di Lucilla Gatt	
Prefazione alla prima edizione di Giancarlo Laurini	
Presentazione alla prima edizione di Giancarlo Iaccarino	

Parte I

Le successioni per causa di morte

Capitolo I – La funzione notarile nelle successioni a causa di morte

di Giuseppe Celeste

1. Il ruolo del notaio di fronte agli attuali mutamenti economici e sociali.....	3
2. Il ruolo del notaio nella materia testamentaria	12
3. I profili deontologici	17
4. La responsabilità civile del notaio nella materia successoria	20

Capitolo II – Come si devolve l'eredità

di Giancarlo Iaccarino

1. Devoluzione dell'eredità per legge o per testamento.....	29
2. La vocazione, la delazione e il chiamato	30
3. Concorso delle due forme di successione: legittima e testamentaria. Accettazione e rinuncia parziali?.....	33

Capitolo III – Come non si devolve l'eredità

Sezione I. Generalità

di Giancarlo Iaccarino

1. Contratto	37
2. Negozi a causa di morte.....	38
3. Eccessiva rigidità del nostro sistema	39
4. Brevissimo raffronto con altri sistemi europei.....	40

Sezione II. Divieto dei patti successori

di *Barbara D'Amato*

1. Generalità.....	43
2. Il polimorfismo dei patti successori: obiettivi dell'indagine	46
3. La difficile <i>reductio ad unum</i> nella ricostruzione giurisprudenziale ...	47
4. Origini storiche	50
5. Tipi e <i>ratio</i>	52
5.1. a) Istitutivi	53
5.2. b) Dispositivi	56
5.3. c) Rinunciativi	58
6. La disciplina dei patti successori	59
7. Eccezioni al divieto. Rinvio	61

Capitolo IV – Alternative individuate dalla prassi ai modi tradizionali di devoluzione dell'eredità

Sezione I. I c.d. fenomeni parasuccessori

di *Giancarlo Iaccarino*

1. I limiti della autonomia privata nella devoluzione ereditaria.....	66
2. Perché il testamento talvolta è strumento inadeguato a realizzare la volontà del testatore?	67
3. L'evento morte nei fenomeni parasuccessori.....	68
4. Negozi <i>trans mortem</i> , negozi <i>post mortem</i> , negozi costitutivi di vincoli di destinazione e negozi fiduciari	69
5. Donazioni collegate alla morte del donante.....	71
6. Mandato <i>post mortem</i>	74
7. Il contratto a favore del terzo con prestazione successiva alla morte dello stipulante.....	76
8. Società. Rinvio.....	77
9. <i>Trust</i> . Generalità	78
9.1. Vantaggi del <i>trust</i> testamentario	87
9.2. (In)compatibilità del <i>trust</i> con le norme inderogabili.....	88
10. Negozio fiduciario	94
10.1. Generalità.....	94
10.2. Natura giuridica	94
10.3. Effetti " <i>post mortem</i> " del negozio fiduciario.....	97
10.4. Differenza tra negozio fiduciario e <i>trust</i>	98
11. Atto di destinazione <i>ex art. 2645-ter</i>	101
11.1. Generalità.....	101

11.2. Atto di destinazione e testamento	102
11.3. La figura del gestore	104
12. La fondazione di famiglia	104
13. Rendita vitalizia a favore del terzo	107
14. Patti di convivenza	109

Sezione II. Ipotesi discusse: eccezioni al divieto dei patti successori

di Barbara D'Amato

1. L'assicurazione sulla vita a favore del terzo	116
2. Contratto a favore del terzo con prestazione da eseguirsi dopo la morte e designazione fatta con testamento	120
3. Deposito a favore del terzo	123
4. Patto di famiglia.....	126
5. Rinuncia all'azione di restituzione	129

Sezione III. Il *trust* e il c.d. "Dopo di Noi"

di Camilla Filaurò

1. Introduzione: la L. n. 22/06/2016, n. 112 (c.d. "Dopo di Noi") e le sue finalità	138
2. Le tre principali modalità previste dalla L. n. 112/2016 per proteggere le persone affette da disabilità	142
2.1. Il <i>Trust</i>	143
2.2. I vincoli di destinazione ai sensi dell'art. 2645-ter c.c.	147
2.3. I fondi speciali	151
3. I vantaggi legati alla costituzione del <i>trust</i> ai sensi della L. n. 112/2016.....	153
3.1. Una possibile alternativa: il contratto di affidamento fiduciario ...	156
3.2. Un'ulteriore alternativa? La costituzione di un vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 2645-ter c.c.	158
4. Il <i>trust</i> nella L. n. 112/2016: a quale tipo di <i>trust</i> ha inteso fare riferimento il legislatore del "Dopo di Noi"?	159
5. Le lacune della normativa.....	161
5.1. L'effetto traslativo e le limitazioni alla responsabilità patrimoniale	161
5.2. La trascrizione	163
6. Conclusioni: l'Italia è ancora un Paese "no <i>trust</i> " ai sensi dell'art. 13 della Convenzione Aja?	168

Capitolo V – Presupposti e requisiti della successione

Sezione I. Morte

di Gaetano Di Giovine

1. Morte. a) Biologica. b) Clinica	173
2. Apertura della successione e momento in cui si verifica	176
3. Prova della morte e commorienza	176
4. Luogo dell'apertura	178
5. Morte presunta	179

Sezione II. Patrimonio

di Gaetano Di Giovine

1. Esistenza del patrimonio del <i>de cuius</i>	181
2. Trasmissibilità dei rapporti patrimoniali	182
3. Intrasmissibilità dei rapporti personali	184
4. Deroghe alla trasmissibilità di alcuni rapporti patrimoniali	185
a) Diritti reali: usufrutto, uso e abitazione	185
b) Rapporti <i>intuitus personae</i>	187
c) Segue: Mandato/Procura	188
d) Segue: Qualità di socio nella società semplice	189
e) Segue: Qualità di socio accomandatario	190
f) Segue: Rapporto di lavoro	190
g) Rapporti legati ad uno <i>status</i> familiare	191
h) Segue: Alimenti	192
i) Rapporti di diritto pubblico	193
j) Segue: Multe e ammende	194
k) Diritto d'autore	195

Sezione III. Chiamata all'eredità

di Gaetano Di Giovine

1. Vocazione	196
a) Nozione	196
b) Generalità	197
c) Vocazioni anomale	198
d) Segue: Vocazione alla successione nel compendio unico	198
e) Segue: Vocazione del coniuge superstite divorziato	201
f) Segue: Vocazione alla successione nel contratto di locazione di immobili urbani	202
g) Differenza dai diritti acquistati <i>iure proprio</i> . Rinvio	202

2. Delazione	203
3. Nozione	205
4. Tipi	206
a) Condizionale	206
b) Solidale	206
c) Indiretta	206
d) Successiva	206
e) Segue: Il fedecommesso: natura giuridica, funzione e limiti	207
f) Segue: Il primo istituito	208
g) Segue: Il sostituito	210
h) Segue: Oggetto della sostituzione fedecommissaria e fedecom-	
messo <i>de residuo</i>	210
i) Segue: Il fedecommesso <i>de residuo</i>	211
j) Segue: Figure giuridiche affini	211

Sezione IV. Capacità di succedere

di Gaetano Di Giovine

1. Generalità e nozione	215
2. I nati o concepiti al tempo dell'apertura della successione	218
3. Presunzione di concepimento	219
4. Istituzione di nascituri non ancora concepiti	219
5. Assenza	220
6. Persone giuridiche ed enti non riconosciuti	221
7. Gli indegni	221
a) Concetto di indegnità	221
b) Casi di indegnità	225
c) Riabilitazione	228
8. Sospensione dalla successione	229

Capitolo VI – Eredità dopo l'apertura della successione e prima dell'accettazione

Sezione I. Poteri del chiamato

di Gaetano Di Giovine

1. Introduzione. L'amministrazione dei beni ereditari prima dell'accet-	
tazione. Il chiamato all'eredità	234
2. Chiamato possessore e chiamato non possessore	239
3. Il rischio di una accettazione involontaria. Rinvio ad accettazione	
tacita	241
4. I rapporti tra il chiamato e i diversi amministratori dell'eredità	242

Sezione II. Eredità giacente

di Gaetano Di Giovine

1. Casi in cui l'eredità deve considerarsi giacente.....	244
2. Morte del trustee	246
3. Effetti della giacenza	246
4. Curatore	248
5. Cessazione della giacenza.....	254

Capitolo VII – Come si acquista l'eredità

Sezione I. Generalità

di Giancarlo Iaccarino

1. Note introduttive. Rinvio	261
2. Soluzione adottata dal codice vigente: l'acquisto mediante accettazione.....	261
3. Acquisti <i>iure proprio</i>	262
3.1. Note introduttive	262
3.2. Singoli casi di acquisto <i>iure proprio</i>	263
3.2.1. a) Diritto morale d'autore o d'inventore	263
3.2.2. b) Pretesa risarcitoria	264
3.2.3. c) Assicurazione sulla vita.....	264
3.2.4. d) Indennità in caso di morte del prestatore di lavoro.....	265
4. Conclusioni	265

Sezione II. Legittimazione ad accettare

di Giancarlo Iaccarino

1. Vocati e delati.....	266
1.1. a) Rappresentante legale o volontario. Rinvio.....	266
1.2. b) Gestore di affari	266
1.3. c) Creditore	267
1.4. d) Curatore fallimentare.....	268
1.5. e) Curatore dell'eredità giacente.....	268

Sezione III. Termini per accettare l'eredità

di Giancarlo Iaccarino

1. Note introduttive	269
2. Natura giuridica	270
2.1. a) Tesi decadenza.....	270
2.2. b) Tesi prescrizione.....	270
2.3. c) Disciplina applicabile	271

3.	Decorrenza del termine	272
3.1.	a) Morte del <i>de cuius</i>	272
3.2.	b) Istituzione condizionale.....	272
3.3.	c) Chiamati ulteriori.....	272
3.4.	d) Mancata conoscenza del testamento.....	273
3.5.	e) Termini posti dal testatore	274
4.	Legittimazione ad eccepire la prescrizione.....	274
5.	Accettazione tardiva.....	275

Sezione IV. Riduzione del termine per accettare l'eredità

di Giancarlo Iaccarino

1.	Note introduttive	275
2.	Natura giuridica del termine <i>ex art. 481</i>	276
3.	Legittimazione	277
3.1.	a) Attiva	277
3.2.	b) Passiva	277
4.	Forma dell'accettazione.....	278
5.	Procedura	278
5.1.	a) Natura e generalità del procedimento.....	278
5.2.	b) Competenza.....	279
6.	Fissazione del termine	279
7.	Inammissibilità dopo il decennio.....	280

Sezione V. Tipi di accettazione

di Giancarlo Iaccarino

1.	Generalità.....	280
2.	Accettazione espressa	281
2.1.	a) Nozione	281
2.2.	b) Natura giuridica.....	281
2.3.	c) Nullità dell'accettazione parziale	284
3.	Accettazione tacita.....	286
3.1.	a) Note introduttive.....	286
3.2.	b) Presupposti	287
3.3.	c) Autonomia o interdipendenza dei presupposti	287
3.4.	d) Oggettivazione o soggettivazione dei presupposti	288
3.5.	e) Natura giuridica	289
3.6.	f) Casistica accettazione tacita	290
3.7.	g) Atti che implicano accettazione.....	290
3.8.	h) Atti che non sono considerati accettazione tacita di eredità...	291
3.9.	i) Atti che a volte sono stati valutati come accettazione tacita ...	292

4. Accettazione presunta.....	294
4.1. a) Generalità	294
4.2. b) I casi dell'art. 477 c.c.	295
4.3. c) I casi dell'art. 478 c.c.....	297
5. Accettazione legale.....	297
6. Accettazione con beneficio di inventario. Rinvio	299

Sezione VI. Accettazione con beneficio di inventario

di Giancarlo Iaccarino

1. Fondamento	300
2. Natura giuridica	302
3. Elementi della fattispecie: accettazione e inventario	307
4. Primo elemento della fattispecie: accettazione.....	307
4.1. a) Natura giuridica	307
4.2. b) Forma.....	307
4.3. c) Pubblicità. Rinvio	308
4.4. d) Inserzione	309
4.5. e) Trascrizione	310
4.6. f) Menzione data inventario.....	310
5. Secondo elemento della fattispecie: inventario.....	311
5.1. a) Generalità	311
5.2. b) Competenza per materia.....	312
5.3. c) Competenza per territorio.....	312
5.4. d) Decreto di nomina del notaio e del cancelliere	312
5.5. e) Legittimazione alla richiesta di formazione dell'inventario ...	313
5.5.1. In caso di apposizione di sigilli.....	313
5.5.2. In caso di non apposizione dei sigilli	313
5.6. f) Competenze e poteri del notaio	314
5.7. g) Termini	317
5.7.1. Chiamato nel possesso dei beni	317
5.7.2. Chiamato non in possesso dei beni	317
5.8. h) Inosservanza dei termini.....	317
5.9. i) Concetto ed àmbito del possesso dei beni ereditari	318
5.10. j) Assistenza.....	318
5.11. k) Avviso	318
5.12. l) Stimatori e altri ausiliari.....	320
5.13. m) Contenuto del verbale e ruolo del notaio.....	320
5.14. n) Beni mobili e stima	322
5.15. o) Beni immobili e diritti reali	323
5.16. p) Partecipazioni societarie.....	324

5.17. q) Aziende. Brevetti e opere dell'ingegno	325
5.18. r) Crediti per titoli al portatore	326
5.19. s) Passività	326
5.20. t) Testamento.....	327
5.21. u) Regime fiscale	327
5.22. v) Imposta di registro	327
5.23. w) Imposta di bollo	328
5.24. x) Imposta di successione	328
6. Fase precedente l'accettazione: poteri del chiamato.....	328
6.1. a) Generalità	328
6.2. b) Legittimazione passiva a stare in giudizio.....	329
6.3. c) <i>Actio interrogatoria</i>	329
7. Fase successiva all'accettazione	330
7.1. a) Generalità	330
7.2. b) Effetti del beneficio di inventario	330
7.2.1. Separazione patrimoniale.....	330
7.2.2. Altri effetti.....	334
7.3. c) Estensione degli effetti agli altri chiamati	334
7.4. d) Obblighi e poteri dell'erede beneficiato	337
7.4.1. Atti di straordinaria amministrazione	339
7.4.2. Autorizzazione giudiziale o notarile	341
7.4.3. Competenza per materia.....	341
7.4.4. Competenza per territorio	342
7.4.5. Forme prescritte dal codice di procedura civile per l'autorizzazione giudiziale. Reimpiego nell'autorizza- zione giudiziale e notarile	343
7.5. e) Liquidazione	345
7.5.1. Liquidazione individuale.....	345
7.5.2. Liquidazione concorsuale	346
7.6. f) Rilascio dei beni ai creditori	348
8. Fine o perdita del beneficio	349
8.1. a) Generalità	349
8.2. b) Conclusione fisiologica della procedura	349
8.3. c) Perdita del beneficio	350
8.4. d) Rinuncia	350
8.5. e) Perdita e decadenza	350
9. Inventari redatti ad altri fini	351
9.1. a) Generalità	351
9.2. b) Inventario per vincere la presunzione del 10%	352
9.3. c) Inventario per apertura cassetta di sicurezza	352
9.4. d) Rapporti tra le tipologie di inventario	355

10. Accettazione d'eredità devoluta a determinati soggetti.....	355
10.1. a) Minori e interdetti.....	355
10.2. b) Obbligatorietà dell'accettazione col beneficio di inventario	356
10.3. c) Disciplina dell'accettazione col beneficio di inventario: norme applicabili	358
10.4. d) Effetti della mancata accettazione con il beneficio di inventario o della mancata redazione dell'inventario.....	359
10.5. e) Autorizzazioni.....	360
10.5.1. Ad accettare	360
10.5.2. Ad alienare.....	362
10.6. f) Conflitto tra gli artt. 320 c.c. e 747 c.p.c. in relazione alla autorizzazione giudiziale	364
10.7. g) Difetto di autorizzazione	365
10.8. h) Beneficiario dell'amministratore di sostegno.....	365
10.9. i) Il possibile superamento di alcune criticità del sistema in virtù della competenza notarile.....	367
10.10. j) Emancipati e inabilitati.....	368
10.11. k) <i>Ratio</i> della norma.....	368
10.12. l) Persone giuridiche	369
10.13. m) Àmbito	369
10.13.1. Positivo.....	369
10.13.2. Negativo	370
10.14. n) Obbligatorietà dell'accettazione con beneficio di inventario ...	370
10.14.1. Lasciti ad enti già esistenti al momento dell'apertura della successione.....	370
10.14.2. Lasciti ad enti costituiti con testamento.....	372
10.15. o) Abrogazione dell'autorizzazione governativa.....	373

Sezione VII. Impugnazione dell'accettazione

di Giancarlo Iaccarino

1. Impugnazione dell'accettazione per violenza e dolo.....	374
1.1. a) Nozioni	374
1.1.1. Violenza	374
1.1.2. Dolo.....	375
1.2. b) Natura della norma.....	375
1.3. c) Caratteri	375
1.3.1. Violenza	375
1.3.2. Dolo.....	376
1.4. d) Àmbito di applicazione.....	376
1.4.1. Legato.....	376

1.5. e) Accettazione espressa, tacita o presunta.....	376
1.6. f) Effetti	377
1.7. g) Termini	378
2. Impugnazione dell'accettazione per errore.....	378
2.1. a) Nozione.....	378
2.2. b) Errore sul motivo. Irrilevanza.....	378
2.3. c) Errore ostativo. Rilevanza.....	379
2.4. d) Errore di diritto. Rilevanza	379
2.5. e) Àmbito	379
2.6. f) Scoperta di un testamento di cui si ignorava l'esistenza.....	380
2.7. g) Carattere eccezionale.....	380
2.8. h) Non conoscenza del testamento	380
2.9. i) Azione di regresso contro i legatari.....	380
2.10. j) Onere di provare il valore della eredità	381

Sezione VIII. Pubblicità dell'accettazione

di Giancarlo Iaccarino

1. Forme di pubblicità collegate alla successione.....	381
1.1. a) Note introduttive.....	381
1.2. b) Certificato di successione.....	382
1.3. c) Accettazione con beneficio di inventario.....	383
1.4. d) Accettazione di eredità e sua rilevanza nella prassi notarile....	385
2. Trascrizione della accettazione	388
2.1. a) Effetti.....	388
2.2. b) Accettazione espressa	389
2.3. c) Obbligatorietà	390
2.4. d) Accettazione tacita.....	391
2.5. e) Accettazione presunta	391
2.5.1. Obbligo o facoltà per il notaio	391
2.6. f) Doppia trascrizione.....	393
2.7. g) Contenuto della nota.....	393
2.7.1. Pluralità di immobili	393
2.7.2. Soggetti	394
2.7.3. Pluralità di successioni.....	394
2.8. h) Trascrizione in ripetizione.....	397
2.9. i) Certificato di morte	398
2.10. j) Contenuto dell'atto.....	398
2.11. k) Accettazione legale	398
2.12. l) Accettazione tardiva	399

2.13. m) Atti di accettazione non trascrivibili.....	400
2.14. n) Autoveicoli	400

Capitolo VIII – Come non si acquista l’eredità

Sezione I. La rinuncia

di Giancarlo Iaccarino

1. Generalità.....	408
2. Natura giuridica	410
3. Soggetti	414
4. Termini per la rinuncia.....	415
5. Effetti, con particolare riguardo alla c.d. quota mobile	416
6. Revoca.....	419
7. Impugnazione della rinuncia da parte dei creditori	421
8. Impugnazione della rinuncia da parte del rinunciante.....	423
9. Rinuncia abdicativa e donazione indiretta. Rinvio	424
10. Rinuncia che importa accettazione	424
11. Donazione dei diritti successori.....	427
12. Trascrizione.....	427

Sezione II. Perdita del diritto di accettare del chiamato non in possesso dei beni

1. Perdita del diritto di accettare. Generalità	428
1.1. Chiamato non in possesso dei beni.....	429
a) Prescrizione <i>ex art. 480 c.c.</i>	429
b) Decadenza <i>ex art. 481 c.c.</i>	429
c) Inventario non preceduto da accettazione <i>ex art. 487 c.c.</i>	429
1.2. Differenza degli effetti tra perdita del diritto e rinuncia	430

Sezione III. La rinuncia del chiamato in possesso dei beni

1. Introduzione	431
2. Gli orientamenti della giurisprudenza sulla rinuncia alla eredità da parte del chiamato nel possesso dei beni ereditari.....	432
3. La debolezza della tesi che richiede l’inventario per colui che rinuncia quando è nel possesso dei beni	435
4. La condivisibile posizione della dottrina che non ritiene necessario l’inventario per il chiamato in possesso che voglia rinunciare	436
4.1. Generalità.....	436
4.2. Motivazioni di carattere sistematico	437
4.3. Motivazioni di carattere empirico.....	439

5. Il possesso dei beni ereditari prima e dopo la rinuncia.....	440
5.1. Prima.....	440
5.2. Dopo	441
6. Conclusioni	442

Sezione IV. Rapporti tra la rinuncia e gli istituti della trasmissione, sostituzione, rappresentazione e accrescimento

1. I rapporti tra la rinuncia e gli istituti della trasmissione, sostituzione, rappresentazione e accrescimento. Rinvio.....	444
--	-----

Capitolo IX – Conseguenze del mancato acquisto dell’eredità e del legato

Sezione I. La trasmissione del diritto di accettare l’eredità

di Gianfilippo Laurini

1. Nozione.....	451
2. Effetti	452
3. Indisponibilità della delazione	454
4. Presupposti.....	454
5. Natura giuridica	455
6. Soggetti.....	455
6.1. a) Generalità	455
6.2. b) Doppia delazione e doppia accettazione	456
6.3. c) Pluralità di soggetti.....	457
6.4. d) Chiamato in subordine	457
6.5. e) Chiamato sotto condizione	458
7. Termini.....	458

Sezione II. La sostituzione ordinaria nell’eredità e nel legato

di Gianfilippo Laurini

1. Nozione.....	459
2. Funzione	463
3. Presupposti.....	463
4. Rapporti tra la revoca della rinuncia all’eredità e la sostituzione.....	465
4.1. (Segue) Legato	467
5. Soggetti.....	467
5.1. a) Istituito	467
5.2. b) Sostituito.....	471
6. Tipi.....	473
6.1. a) Semplice	473

6.2. b) Plurima	473
6.3. c) Parziale	474
6.4. d) Reciproca.....	474
6.5. e) Successiva.....	476

Sezione III. La rappresentazione

di Gianfilippo Laurini

1. Nozione.....	477
2. Natura giuridica	478
3. Finalità dell’istituto.....	480
4. La rappresentazione nella successione testamentaria	481
4.1. a) In quali casi ha luogo	481
4.2. b) Soggetti.....	488
4.3. c) Rapporto tra rappresentazione e legato in sostituzione di legittima	491
5. Estensione del diritto di rappresentazione	491
6. La divisione per stirpi	492
7. Momento rilevante al fine di stabilire la capacità del rappresentante..	492

Sezione IV. L’accrescimento nell’eredità e nel legato

di Gianfilippo Laurini

1. Nozione.....	494
1.1. a) Concetto generale e fondamento giuridico del diritto di accre- scimento.....	494
1.2. b) Condizioni per aversi accrescimento.....	495
1.3. c) Accrescimento volontario	497
1.4. d) Accrescimento nella successione legittima	498
1.5. e) Accrescimento nella successione testamentaria a titolo uni- versale	499
2. Accrescimento tra collegatari: <i>conjunctio re tantum</i>	500
3. Mancanza di accrescimento	501
4. Efficacia <i>de jure</i> dell’accrescimento.....	501
4.1. a) Effetti.....	501
4.2. b) Successione negli obblighi dell’erede o legatario mancante ...	503
4.3. c) Cessione della quota per cui ha luogo l’accrescimento.....	503
5. L’accrescimento nel legato di usufrutto	503

Sezione V. Sul rapporto esistente tra la trasmissione del diritto di accettare l'eredità, la sostituzione ordinaria, la rappresentazione e l'accrescimento
di Gianfilippo Laurini

1. Trasmissione e gli altri istituti	506
2. Sostituzione e gli altri istituti	507
3. Rappresentazione e gli altri istituti	509
4. Accrescimento e gli altri istituti.....	510

Capitolo X – Tutela dei diritti dei terzi e dell'erede e riflessi sulla circolazione del patrimonio

Sezione I. La separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede
di Giuseppe Mattera

1. Definizione dell'istituto e sua origine storica	515
2. La legittimazione	517
3. L'oggetto	520
4. Termine per l'esercizio del diritto.....	523
5. Il procedimento	523
6. Gli effetti.....	526
7. La cessazione della separazione	527

Sezione II. Petizione di eredità e circolazione dei beni immobili
di Giuseppe Mattera

1. L'azione di petizione di eredità. Nozione e natura giuridica	529
2. La legittimazione attiva.....	531
3. La legittimazione passiva.....	533
4. La disciplina giuridica	534
5. I rapporti tra l'erede ed il possessore dei beni ereditari	536
6. L'erede apparente.....	538
6.1. a) Nozione	538
6.2. b) I casi dubbi – gli acquisti dal legatario apparente e gli acquisti dall'erede vero dell'erede apparente.....	541
6.3. c) La buona fede	542
6.4. d) Le convenzioni a titolo oneroso	542
6.5. e) L'anteriorità delle trascrizioni.....	545
6.6. f) Gli artt. 2652, n. 7, e 2690, n. 4, c.c.....	547

Capitolo XI – Le successioni testamentarie

Sezione I. Principi generali

di Vera Tagliaferri

1. Fondamento della successione testamentaria	551
2. I presupposti della delazione testamentaria	557
3. I diversi principi informatori del testamento connotato da profili di internazionalità	558

Sezione II. La capacità e l'incapacità di disporre per testamento

di Vera Tagliaferri

1. Generalità.....	562
2. Nozione di capacità e incapacità.....	563
3. Casi di incapacità.....	564
3.1. a) Incapacità derivante dalla età	564
3.2. b) Incapacità derivante dalla interdizione.....	565
3.3. c) Incapacità derivante dallo stato non sano di mente	566
3.4. d) <i>Segue</i> : Inabilitati.....	569
3.5. e) <i>Segue</i> : Beneficiari dell'amministrazione di sostegno.....	570
4. Azione d'impugnativa (nullità relativa).....	572
5. Esercizio	573
6. Decorrenza e termine di prescrizione	573

Sezione III. La capacità e l'incapacità di ricevere per testamento

di Vera Tagliaferri

1. Generalità.....	576
2. Capacità di succedere e capacità di ricevere per testamento	578
3. Casi di incapacità.....	580
3.1. a) Tutore o protutore.....	580
3.2. b) Notaio	582
3.3. c) Testi ed interprete	583
3.4. d) Colui che ha ricevuto o scritto il testamento segreto.....	584

Capitolo XII – I tre testamenti ordinari e la funzione notarile

Sezione I. Confezione dei testamenti

di Angelo Pasquariello

1. Sistemazione patrimoniale attraverso il testamento.....	588
2. Il testamento olografo.....	589
2.1. a) Generalità	589
2.2. b) Requisiti essenziali.....	590

3.	Il testamento pubblico.....	592
3.1.	a) Generalità	592
3.2.	b) Efficacia probatoria	593
3.3.	c) Il ruolo del notaio nella confezione	594
3.4.	d) I requisiti essenziali	595
3.5.	e) Il rispetto della legittima.....	598
3.6.	f) La divisione nel testamento	598
3.7.	g) Suggerimento di clausole volte alla corretta e non litigiosa attuazione della volontà del testatore.....	600
4.	Esecutore. Rinvio.....	600
5.	Il testamento segreto	601
5.1.	a) Generalità	601
5.2.	b) I requisiti essenziali	602

Sezione II. Adempimenti notarili successivi alla confezione

di Angelo Pasquariello

1.	Verbale di deposito di testamento olografo	603
2.	Verbale di ritiro di testamento olografo	605
3.	Verbale di deposito di testamento segreto.....	606
4.	Verbale di ritiro di testamento segreto	606
5.	Testamento pubblico.....	607
6.	Inserimento nel Registro generale dei testamenti	607

Sezione III. Revoca del testamento

di Angelo Pasquariello

1.	Natura e oggetto della revoca	609
2.	Modalità: espressa, tacita, legale	610
3.	Ipotesi tipiche.....	611
3.1.	a) Distruzione del testamento olografo	611
3.2.	b) Ritiro del testamento olografo.....	612
3.3.	c) Alienazione e trasformazione della cosa legata.....	613
3.4.	d) Testamento posteriore.....	614
4.	Revoca della revoca	616

Sezione IV. Adempimenti notarili successivi alla morte

di Angelo Pasquariello

1.	Pubblicazione testamento olografo.....	617
2.	Pubblicazione testamento segreto.....	619
3.	Passaggio dal repertorio degli atti ultima volontà a quello degli atti tra vivi del testamento pubblico	620

4. Comunicazione alla cancelleria del Tribunale <i>ex art. 622 c.c.</i>	621
5. Iscrizione.....	622
6. La non pubblicazione. Rinvio	622

Sezione V. Effetti ed esecuzioni

di Angelo Pasquariello

1. Esecuzione della volontà	623
2. Esecutore testamentario	623
2.1. a) Natura e funzioni	623
2.2. b) Disciplina	625
2.3. c) Legittimazione	627
2.4. d) Poteri	628
2.5. e) Apposizione di sigilli e inventario	630
2.6. f) Retribuzione - legato a favore dell'esecutore	631
2.7. g) Rapporti con altri amministratori dell'eredità	632
2.8. h) L'amministratore di sostegno esecutore	633
2.9. i) Il notaio esecutore	633

Sezione VI. Come stabilizzare gli effetti del testamento

di Angelo Pasquariello

1. Acquiescenza al testamento. Rinuncia ad impugnare. Opponibilità ai terzi e pubblicità immobiliare	634
2. Conferma. Rinvio.....	635

Capitolo XIII – Il testamento pubblico di chi abbia carenze fisiche

di Vera Tagliaferri

1. Normativa applicabile.....	639
2. Sordo.....	640
3. Muto.....	643
4. Cieco.....	646
5. Interprete.....	650

Capitolo XIV – I testamenti speciali

di Angelo Pasquariello

1. Il testamento in luogo in cui domina una malattia reputata contagiosa o per causa d'infortunio	653
2. Il testamento a bordo di nave	655
3. Il testamento a bordo di aeromobile	656
4. Il testamento dei militari e assimilati.....	657
5. Nullità e annullabilità	658

Capitolo XV – I testamenti con elementi esterni al diritto nazionale*di Vera Tagliaferri*

1. Il testamento internazionale.....	661
1.1. La struttura e la forma del testamento internazionale.....	664
1.2. Le formalità del testamento internazionale.....	666
1.3. La validità del testamento internazionale	669
2. Il testamento dello straniero.....	671

Capitolo XVI – Le disposizioni anticipate di trattamento e il ruolo del notaio*di Antonio Musto*

1. Le disposizioni anticipate di trattamento: premesse generali.....	676
2. Natura giuridica	684
3. Presupposti.....	688
4. Contenuto, forma, efficacia, pubblicità, diritto intertemporale	691
5. Disposizioni anticipate e amministrazione di sostegno	699
6. La figura del fiduciario	704
7. Ruolo e funzione del notaio.....	707

Capitolo XVII – La patologia del testamento**Sezione I. Patologie derivanti da vizio della volontà***di Massimiliano Spartano*

1. Generalità.....	720
2. Carattere personale e autosufficiente della dichiarazione.....	723
3. Divergenza tra la volontà e la sua manifestazione.....	728
4. Interpretazione della volontà testamentaria	729

Sezione II. Errore, violenza, dolo e captazione*di Massimiliano Spartano*

1. Errore: a) Errore motivo e sul motivo; b) Errore ostativo; c) Errore sulla persona e sull'oggetto	733
a) Errore motivo e sul motivo	734
b) Errore ostativo	735
c) Errore sulla persona e sull'oggetto	737
2. Violenza	738
3. Dolo	739
4. Captazione	741
5. Differenza tra captazione e dolo	742

Sezione III. Patologie derivanti da vizio formale

di Massimiliano Spartano

1. Generalità.....	743
2. Testamento olografo	746
3. Testamento pubblico	751
4. Testamento segreto	754
5. Rapporto tra Codice Civile e Legge Notarile	756

Sezione IV. Effetti delle patologie

di Massimiliano Spartano

1. Generalità: invalidità e inefficacia	757
2. Nullità	758
3. Annullabilità	760

Sezione V. Conferma

di Massimiliano Spartano

1. Generalità.....	762
2. Natura giuridica	764
3. Caratteri del negozio	768
4. Limiti della conferma	768
5. Legittimazione	774
6. Tipi di conferma: a) espressa; b) tacita; c) parziale	775
7. Effetti sulla circolazione dei beni	777

Capitolo XVIII – Contenuto generale del testamento

di Nicola Di Mauro, aggiornato da Fabrizio Volpe

1. Il concetto di eredità	781
2. Natura giuridica dell'eredità	783
3. Differenze tra eredità e legato	784
4. Criteri per discriminare le disposizioni a titolo particolare e universale	786
5. L'attribuzione dell'usufrutto universale.....	787
6. Usufrutto con facoltà di vendere in caso di bisogno.....	789
7. L'art. 588 c.c. e la natura oggettiva del criterio dettato dal comma 1. Spunti critici.....	790
8. <i>Institutio ex re certa</i>	794
9. (Segue) <i>Institutio ex re certa</i> e divisione fatta dal testatore.....	797
10. (Segue) <i>Institutio ex re certa</i> e beni non contemplati nel testamento ...	799

11. (Segue) La revocazione delle disposizioni testamentarie <i>ex art.</i> 686 c.c. e l' <i>institutio ex re certa</i>	800
12. (Segue) Indici di riconoscimento ed elementi probatori.....	801

Capitolo XIX – Contenuto particolare del testamento

Sezione I. Elementi accidentali

di Nicola Di Mauro, aggiornato da Fabrizio Volpe

Parte I. La condizione

1. La condizione nel testamento: profili generali	808
2. Le condizioni potestative: la condizione di non fare o di non dare (art. 638 c.c.).....	821
3. (Segue) La condizione sospensiva potestativa senza termine (art. 645 c.c.)	825
4. I limiti all'autonomia testamentaria in tema di condizione: l'art. 549 c.c. e le condizioni illecite ed impossibili.....	830
5. (Segue) Le condizioni illecite	833
6. (Segue) La regola sabiniana e il principio di inscindibilità della volontà condizionata	835
7. (Segue) La tesi secondo cui l'art. 634 c.c. non disciplinerebbe una vera e propria condizione bensì un onere	842
8. (Segue) Ulteriori ricostruzioni sulla natura giuridica della regola di cui all'art. 634 c.c.	843
9. (Segue) L'art. 634 c.c. come ipotesi di conversione legale.....	844
10. I rapporti tra l'art. 634 c.c. e l'art. 626 c.c.	848
11. (Segue) La condizione di reciprocità (art. 635 c.c.) nell'ambito della disciplina delle condizioni testamentarie illecite.....	850
12. (Segue) Le singole ipotesi di condizioni testamentarie lecite ed illecite.....	854
13. (Segue) Condizioni illecite e libertà personali.....	856
14. (Segue) Il problema delle condizioni testamentarie che assecondano le aspirazioni dell'istituto	860
15. (Segue) Singole ipotesi di condizioni testamentarie illecite alla luce delle norme costituzionali.....	863
16. (Segue) Altre ipotesi di condizioni testamentarie illecite	867
17. (Segue) Ipotesi di condizioni testamentarie lecite	869
18. Pendenza della condizione e garanzie	870
19. Avveramento, mancato avveramento e finzione di avveramento della condizione testamentaria	877
20. Condizione nel testamento e trascrizione	882

Parte II. Il termine

21. Il termine nelle disposizioni testamentarie a titolo universale: introduzione al problema e individuazione della <i>ratio</i> del divieto di cui all'art. 637 c.c.	884
22. Termine, condizione e <i>modus</i>	892
23. Individuazione del meccanismo giuridico adoperato dal legislatore nell'art. 637 c.c.	896
24. Il termine nelle disposizioni testamentarie a titolo particolare: introduzione al problema.....	902
25. La <i>ratio</i> dell'ammissibilità del termine iniziale e/o finale nelle disposizioni testamentarie a titolo particolare	904
26. Le vicende del legato a termine finale: acquisto, pendenza e scadenza	906
a) Acquisto del legato a termine finale	906
b) Pendenza e scadenza o avveramento nel legato a termine finale	909
27. Le vicende del legato a termine iniziale: acquisto, pendenza e scadenza	911
a) Acquisto del legato a termine iniziale.....	911
b) Pendenza e scadenza o avveramento nel legato a termine iniziale..	914
28. Legato a termine e sostituzione fedecommissaria	917
29. Liceità e possibilità del termine	918
30. La trascrizione del legato a termine iniziale e finale	921

Parte III. L'onere

31. L'onere o modo (o <i>modus</i>) testamentario: dal silenzio del codice civile del 1865 all'attuale normativa.....	923
32. Profili generali del <i>modus</i> testamentario	926
33. Il <i>modus</i> nella teoria generale del negozio giuridico	928
34. Natura giuridica del <i>modus</i> : accidentalità e/o accessorialità o autonomia?	930
35. Oggetto e soggetti del <i>modus</i> testamentario	934
36. Onere che assorbe parzialmente o interamente il lascito testamentario.....	936
37. Onere e legato	938
38. Onere e sub-legato o legato in sottordine	946
39. Condizione e <i>modus</i> : rinvio	948
40. Onere e presupposizione	948
41. Onere e termine: rinvio	950
42. Onere e sostituzione fedecommissaria.....	950

43. L'onere e il <i>mandatum post mortem exequendum</i>	952
44. Onere illecito e impossibile (art. 647, comma 3, c.c.)	953
45. L'impossibilità sopravvenuta nell'adempimento del <i>modus</i> testamentario	958
46. L'estinzione del rapporto obbligatorio modale per impossibilità sopravvenuta	965
47. Onere illecito e impossibile determinante della disposizione testamentaria (art. 647, comma 3, ultimo inciso, c.c.)	967
48. Il disposto di cui all'art. 647, comma 2, c.c.: la cauzione a carico dell'onerato dal <i>modus</i>	969
49. L'obbligazione modale e le sue vicende. A) La fase fisiologica dell'obbligazione modale: l'adempimento	975
50. <i>Modus qualificatus</i> e <i>modus simplex</i>	979
51. B) La fase patologica dell'obbligazione modale: 1) l'inadempimento	980
52. L'azione per l'adempimento del <i>modus</i> testamentario: a) i soggetti legittimati all'adempimento	981
53. B) La fase patologica dell'obbligazione modale: 2) La risoluzione per inadempimento del <i>modus</i> testamentario	987
54. Legittimazione all'azione di risoluzione	992
55. Effetti della risoluzione	999
56. <i>Modus</i> testamentario e trascrizione	1001
57. Disposizione testamentaria modale e tutela della legittima	1003

Sezione II. Disposizioni particolari collegate alla volontà

di Marco Silva e Massimo Zaccaria

1. Fiduciaria	1013
1.1. Nozione di «disposizione fiduciaria» e posizione giuridica del fiduciario	1013
1.2. L'atto di disposizione del fiduciario in esecuzione della fiducia	1015
1.3. Disposizione a favore di incapaci a ricevere	1018
2. A favore dell'anima	1019
2.1. Nozione	1019
2.2. Requisiti ed elementi costitutivi della fattispecie	1021
2.3. L'adempimento dell'onere	1023
2.4. L'esecutore	1024
3. A favore dei poveri	1025
3.1. Nozione e natura giuridica	1025
3.2. Mancata determinazione da parte dell'incaricato	1027

Sezione III. Disposizioni particolari collegate alla costituzione di un ente

di Marco Silva e Massimo Zaccaria

1. Fondazione.....	1031
1.1. La costituzione della fondazione per testamento.....	1031
1.2. (Segue) Atto di dotazione della fondazione.....	1035
1.3. Acquisizione della personalità giuridica e questioni connesse...	1038
2. Costituzione di società per testamento	1040

Sezione IV. Disposizioni particolari del testamento collegate a *status* familiari

di Angelo Pasquariello

1. Riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio.....	1045
1.1. a) Il riconoscimento del figlio naturale contenuto nel testamento	1047
1.2. b) Adempimenti successivi alla pubblicazione del testamento...	1048
2. Designazione di un tutore e nomina di un curatore per l'amministrazione dei beni lasciati.....	1049
2.1. a) La designazione del tutore del minore di età.....	1049
2.2. (Segue) Adempimenti successivi alla pubblicazione del testamento	1050
2.3. b) La designazione del tutore dell'interdetto e del curatore dell'inabilitato.....	1050
2.4. (Segue) Adempimenti successivi alla pubblicazione del testamento	1051
2.5. La nomina del curatore speciale per l'amministrazione dei beni lasciati a un minore di età	1051
3. Designazione dell'amministratore di sostegno	1053
4. Tutela testamentaria del convivente <i>more uxorio</i>	1055
4.1. La regolamentazione della convivenza <i>more uxorio</i>	1055
4.2. Diritti successori del convivente.....	1056
4.3. Attribuzioni, attraverso il testamento, di maggiori diritti al convivente <i>more uxorio</i> . Tecnica redazionale	1058

Sezione V. Disposizioni particolari collegate a vincolo di destinazione

di Valentina Russo

1. Fondo patrimoniale	1060
2. Vincolo <i>ex art. 2645-ter</i>	1063
3. <i>Trust</i>	1065

Sezione VI. Disposizioni particolari collegate alla futura circolazione*di Valentina Russo*

1. Divieto di alienazione	1069
2. Prelazione	1071

Sezione VII. Disposizioni particolari collegate ad oggetti particolari*di Barbara D'Amato*

1. Imprese	1076
2. Marchi e ditta	1080
3. Diritti sulle invenzioni industriali	1084
4. Partecipazioni societarie	1088
4.1. (Segue) Passaggio generazionale dell'Impresa.....	1089
4.2. (Segue) La designazione testamentaria del rappresentante comune in caso di comproprietà di azioni o quote societarie.....	1089
5. Licenze.....	1091
5.1. (Segue) Taxi.....	1094
5.2. (Segue) Noleggio	1097
5.3. (Segue) Farmacia	1098
5.4. (Segue) Monopoli	1102
5.5. (Segue) Edicola.....	1104
6. Diritti d'autore sulle opere dell'ingegno e divieto di pubblicazione di opere inedite.....	1106
7. Diritti su password e "credenziali"	1110
8. <i>Digital assets, I cloud</i>	1116
8.1. (Segue) Disposizioni aventi a oggetto diritti relativi a lettere missive ricevute dal <i>de cuius</i>	1118
9. Nome del professionista	1120
10. Riproduzione della propria immagine	1122
11. Sepoltura	1127
12. Cremazione	1132
13. Organi umani	1136

Sezione VIII. Disposizioni particolari collegate al rafforzamento della volontà del testatore*di Barbara D'Amato*

1. Le disposizioni sanzionatorie: clausola di decadenza	1144
2. Clausola penale.....	1150

Sezione IX. Disposizioni particolari collegate alla formazione di prove utilizzabili in giudizio

di Barbara D'Amato

1. Confessione.....	1155
1.1. a) (Segue) Enunciazione di donazioni e liberalità non risultanti da atto pubblico nel testamento	1160
1.2. b) (Segue) Riflessi sulle azioni di riduzione e sulla collazione ...	1163
2. Ricognizione di un diritto	1165

Sezione X. Disposizioni particolari collegate alla risoluzione con metodi alternativi delle liti successorie (ADR)

di Massimiliano Spartano

1. Clausola testamentaria di mediazione conciliativa	1169
2. Clausola arbitrale testamentaria.....	1172

Sezione XI. Disposizioni particolari collegate allo scioglimento della comunione

di Valentina Russo

1. Indicazione del testatore per la divisione. Rinvio	1176
2. Divisione fatta dal testatore. Rinvio.....	1177

Sezione XII. La natura interessata del lascito e l'onerosità della attribuzione testamentaria

di Ciro Caccavale

1. Il lascito testamentario subordinato alla condizione della esecuzione di prestazioni da parte del beneficiario in favore del testatore	1179
2. La dimensione economica delle qualificazioni dell'onerosità e della gratuità	1185
3. La qualificazione onerosa dell'attribuzione come preclusiva dell'azione di riduzione.....	1195

Sezione XIII. Testamento *per relationem*

di Lorenzo Motta

1. Brevi cenni introduttivi sulla <i>relatio</i>	1209
2. Disposizione contenente rinvio a situazione esistente, ovvero ad evento anteriore alla redazione della scheda testamentaria	1211
3. Disposizione contenente rinvio a situazione, o a evento, successivi alla redazione della scheda testamentaria	1214
4. Disposizione contenente rinvio ad atto posto in essere da terzi.....	1215

5. Disposizione contenente rinvio ad atto che un terzo porrà in essere dopo la redazione della scheda testamentaria	1217
6. Disposizione contenente rinvio ad atto posto in essere dal testatore ...	1219

Capitolo XX – Il contenuto atipico del testamento

di Vincenzo Barba

1. Introduzione	1224
2. Atti <i>inter vivos atti mortis</i> causa e atti di ultima volontà	1225
3. Contenuto del testamento: sulla falsa distinzione tra contenuto tipico e atipico	1230
3.1. Il pregiudizio della natura esclusivamente patrimoniale del testamento	1230
3.2. La nozione di testamento dal codice del 1865 al codice attuale.	1234
3.2.1. a) L'art. 759 del codice civile del 1865	1236
3.2.2. b) Dal progetto preliminare al progetto definitivo	1237
3.2.3. c) L'approvazione del Libro del Codice civile «Delle successioni per causa di morte e delle donazioni» del 1939	1238
3.2.4. d) La formulazione finale dell'art. 587 del Codice civile	1239
3.3. Genesi e funzione della distinzione tra contenuto tipico e atipico	1243
3.3.1. a) La distinzione nasce, in Italia, nella pagina di Giorgio Giampiccolo	1243
3.3.2. b) Significato comune della espressione contenuto tipico e atipico del testamento	1246
3.4. Superamento della distinzione tra contenuto tipico e atipico del testamento	1248
3.4.1. a) Inadeguatezza di questa distinzione al fine di definire il concetto di testamento	1248
3.4.2. b) Inadeguatezza di questa distinzione al fine di individuare la disciplina applicabile	1252
4. Testamento e atti di ultima volontà diversi dal testamento	1256

Capitolo XXI – Fondo patrimoniale e testamento

di Giuseppe Trapani

1. Il fondo patrimoniale, costituito dal terzo	1267
2. La costituzione del fondo patrimoniale mediante testamento	1270
3. Le tre opinioni	1271
4. La tesi preferibile e la pubblicità immobiliare	1272

Capitolo XXII – I legati**Sezione I. Concetti generali***di Nicola Rotondano*

1. Il legato quale strumento per realizzare particolari volontà del testatore	1280
2. Il legato quale disposizione autonoma.....	1286
3. I soggetti del legato (cenni)	1288
4. Il prelegato	1291
5. Il sublegato.....	1296
6. L’acquisto del legato	1300
7. Rinunzia al legato e perdita del diritto di rinunciare	1305
8. Acquisto e rinunzia da parte di incapaci.....	1309
9. La pubblicità dell’acquisto e della rinunzia al legato (cenni).....	1311

Sezione II. I legati tipici*di Carmine Romano*

1. Il legato di cosa dell’onerato o del terzo.....	1315
1.1. a) Considerazioni introduttive	1315
1.2. b) I requisiti di validità del legato di cosa dell’onerato o del terzo	1316
1.3. c) Il profilo effettuale.....	1318
2. Legato di cosa solo in parte del testatore.....	1320
3. Il legato di cosa genericamente determinata.....	1322
3.1. a) Le diverse ipotesi di legato di cosa generica	1322
3.2. b) Il legato di somme depositate su conto corrente	1325
4. Art. 654. Il legato di cosa non esistente nell’asse.....	1329
5. Art. 655. Il legato di cosa da prendersi da un certo luogo	1333
6. Art. 656. Il legato di cosa del legatario	1336
7. Art. 657. Il legato di cosa acquistata dal legatario	1338
8. Il legato di credito e di liberazione da debito.....	1341
8.1. a) Il legato di credito.....	1341
8.2. b) Il legato di liberazione da debito	1344
8.3. Il legato a favore del creditore ed il “legato di debito”	1347
8.4. a) (Segue) l’interpretazione della volontà testamentaria	1348
8.5. b) (Segue) Il “legato di debito” o legato a scopo di adempimento	1350
8.6. La <i>datio in solutum</i> testamentaria (c.d. “legato di debito improprio”).....	1353
8.7. (Segue) Ulteriori disposizioni estintive del rapporto obbligatorio: novazione e compensazione per testamento.....	1355

9. I cosiddetti “legati di durata”: il legato di rendita ed il legato di alimenti...	1359
9.1. a) Generalità	1359
9.2. b) I legati di rendita.....	1360
9.3. c) Il legato di alimenti.....	1362

Sezione III. I legati e i diritti reali

di Celestina Caccianiga e Emanuela di Maggio

1. Il legato con ad oggetto i diritti reali, introduzione e inquadramento ...	1370
1.1. Legato con ad oggetto il diritto di proprietà	1374
1.1.1. Legato con ad oggetto il diritto di piena ed esclusiva proprietà su immobili abusivi	1376
1.1.2. Legato con ad oggetto il diritto di piena ed esclusiva proprietà su parcheggi	1377
1.1.3. Legato con ad oggetto il diritto di multiproprietà	1385
1.2. Legato con ad oggetto i diritti di superficie e di enfiteusi	1390
1.3. Legato con ad oggetto i diritti di usufrutto, uso e abitazione	1391
1.3.1. Legato con ad oggetto il diritto di usufrutto	1391
1.3.2. Legato con ad oggetto i diritti di uso e di abitazione	1395
1.3.3. Legato con ad oggetto il diritto di usufrutto con facoltà di vendere	1396
1.3.4. Legato con ad oggetto il diritto di usufrutto generale	1401
1.3.5. Legato con ad oggetto il diritto di usufrutto e sostituzione fedecommissaria	1404
1.4. Legato con ad oggetto il diritto di servitù.....	1406
1.5. Legato con ad oggetto diritti edificatori	1407
1.6. Legato con ad oggetto un bene acquistato con patto di riservato dominio	1416

Sezione IV. I legati di universalità

di Carmine Romano

1. Legato di azienda	1421
2. Il legato di eredità	1426

Sezione V. I legati ed i rapporti contrattuali e di garanzia

di Carmine Romano

1. Il legato di contratto	1430
1.1. a) Inquadramento generale	1430
1.2. b) Talune applicazioni pratiche.....	1432
1.3. c) (Segue) I diritti reali di garanzia	1434
2. La prelazione testamentaria	1441

Sezione VI. I legati e le partecipazioni sociali

di Celestina Caccianiga e Emanuela di Maggio

1. Il legato di partecipazioni sociale, introduzione e inquadramento	1446
2. Legato di partecipazione di quota in società a responsabilità illimitata	1448
2.1. Previsione legislativa	1448
2.2. Decisione dei soci superstiti di sciogliere la società.....	1451
2.3. Continuazione della società	1453
2.4. Clausole statutarie.....	1455
2.4.1. Clausole di scioglimento.....	1455
2.4.2. Clausole di continuazione	1455
2.4.3. Clausole di consolidazione.....	1457
2.5. Successione nella partecipazione del socio accomandante	1459
3. Legato di partecipazione di quota in società a responsabilità limitata (s.r.l., s.p.a., accomandante s.a.p.a.).....	1459
3.1. Legato di partecipazione di quota in presenza di clausole negative (divieto di trasferimento, clausole di gradimento).....	1460
3.1.1. Clausole di intrasferibilità.....	1462
3.1.2. Clausole di gradimento	1463
3.2. Legato di partecipazione di quota in presenza di clausole positive (consolidazione, prelazione e riscatto).....	1464
3.2.1. Clausola di consolidazione.....	1464
3.2.2. Clausola di prelazione.....	1465
3.2.3. Clausola di riscatto o di opzione.....	1466
4. Legato di partecipazioni sociale in società cooperative.....	1467

Sezione VII. I legati e le prestazioni obbligatorie

di Fabrizio Volpe

1. Legati e prestazioni obbligatorie. Il legato reale ed il legato obbligatorio...	1471
2. Inquadramento generale: il legato obbligatorio e la categoria dei legati relativi a rapporti obbligatori preesistenti	1472
3. Legati e vicende modificative ed estintive del rapporto obbligatorio. Le disposizioni testamentarie modificative ed estintive del rapporto obbligatorio: profili generali.....	1474
4. Le disposizioni testamentarie estintive del rapporto obbligatorio in cui il testatore è titolare della situazione giuridica soggettiva passiva: il legato <i>satisfaciendi causa</i>	1475
5. (Segue) La <i>datio in solutum</i> per testamento	1479
6. (Segue) La cessione del credito in luogo dell'adempimento per testamento	1483
7. (Segue) Impossibilità sopravvenuta e testamento.....	1484

8. Le disposizioni testamentarie estintive del rapporto obbligatorio in cui il testatore è titolare della situazione giuridica soggettiva attiva: la remissione per testamento.....	1486
9. (Segue) La confusione	1488
10. La compensazione per testamento	1490
11. Le disposizioni testamentarie estintive del rapporto obbligatorio in cui il testatore è terzo: profili generali	1492
12. (Segue) L'adempimento diretto o specifico dell'obbligo altrui per testamento	1493
13. (Segue) L'adempimento indiretto dell'obbligo altrui per testamento ...	1495
14. Le disposizioni testamentarie modificative del rapporto obbligatorio. A) La modificazione del profilo soggettivo passivo: la delegazione per testamento	1498
15. (Segue) L'espromissione per testamento	1501
16. (Segue) L'accollo per testamento.....	1503
17. (Segue) B) La modificazione del profilo soggettivo attivo: la cessione del credito per testamento	1505
18. (Segue) La delegazione attiva	1507

Sezione VIII. Altre tipologie di legato

di Giancarlo Iaccarino e Valentina Russo

1. Legati e titoli di credito.....	1511
2. Legati e diritti litigiosi	1512
3. Legati rinunciativi.....	1515

Capitolo XXIII – La successione legittima

Sezione I. Quando si apre la successione legittima

di Filippo Preite

1. Fondamento e presupposti della successione legittima	1519
1.1. Mancanza di testamento totale o parziale.....	1519
1.2. Parentela entro il sesto grado.....	1523
1.3. La parentela c.d. biologica.....	1528

Sezione II. Categorie di successibili

di Filippo Preite

1. Introduzione	1530
2. Figli.....	1533
2.1. a) Figli adottivi	1536
2.2. b) Figli nati fuori dal matrimonio	1539
2.3. c) I figli incestuosi	1541

3. Genitori	1543
4. Ascendenti	1544
5. Coniuge	1546
5.1. a) Putativo	1547
5.2. b) Separato	1550
6. Unito	1554
7. Fratelli e sorelle	1557
8. Altri parenti entro il sesto grado	1559
9. Concorsi fra le diverse categorie.....	1559
9.1. a) Concorso di genitori o ascendenti con fratelli e sorelle	1559
9.2. b) Concorso del coniuge o unito con i figli	1561
9.3. c) Concorso del coniuge o unito con ascendenti, fratelli e sorelle...	1563
10. La successione dello Stato	1564
11. Schema riepilogativo sintetico.....	1566

Capitolo XXIV – La Successione necessaria

Sezione I. Legittimari

di Nunzia Paola Visconti

1. Generalità e fondamento dell’istituto della legittima	1569
2. Categorie dei legittimari: coniuge, unito, figli e ascendenti	1571
3. Misura della riserva a seconda delle varie categorie.....	1572
3.1. a) Figli	1572
3.2. b) Ascendenti	1573
3.3. c) Coniuge e unito.....	1573
3.4. d) Coniuge separato	1573
4. I diritti di abitazione ed uso sulla casa familiare	1576

Sezione II. Come si calcola la legittima

di Federico Magliulo

1. I profili causali dell’attribuzione <i>mortis causa</i> in prospettiva del calcolo della legittima.....	1581
2. La <i>reductio ad successionem</i> delle liberalità fra vivi.....	1583
3. Unicità della formazione dell’asse ereditario ai fini del calcolo della legittima e della disponibile.....	1584
4. I beni relitti	1585
5. La detrazione dei debiti	1587
6. La riunione fittizia	1589
7. La riunione fittizia nel patto di famiglia	1593

Sezione III. Intangibilità della legittima*di Federico Magliulo*

1. L'intangibilità della legittima nel sistema successorio	1600
2. L'evoluzione storico comparatistica del principio dell'intangibilità della legittima	1601
3. L'impostazione del codice civile vigente.....	1605
3.1. Il soddisfacimento della legittima con attribuzioni non ereditarie. Il legato in sostituzione di legittima	1605
3.2. L'intangibilità quantitativa e non qualitativa della legittima	1610
4. La legittima quale attribuzione patrimoniale policausale. Le disposizioni a titolo particolare imputabili alla legittima.....	1611
5. I limiti al polimorfismo causale della legittima	1616
5.1. Generalità.....	1616
5.2. La tacitazione della legittima con beni non ereditari.....	1617
5.3. La portata del divieto dell'art. 549 c.c.	1622
6. Il legato in conto di legittima.....	1624
7. Il legato con diritto al supplemento	1628
8. Il polimorfismo causale della legittima e la rinuncia ai diritti del legittimario.....	1630
8.1. Inesistenza di un atto di rinuncia alla legittima in quanto tale ...	1630
8.2. La rinuncia del legittimario chiamato come erede che non abbia ricevuto donazioni in vita o legati.....	1631
8.3. La rinuncia del legittimario pretermesso come erede che non abbia ricevuto donazioni in vita o legati.....	1632
8.4. La rinuncia del legittimario chiamato come erede che abbia ricevuto donazioni in vita o legati.....	1632
8.5. La rinuncia del legittimario pretermesso come erede che abbia ricevuto donazioni in vita o legati.....	1634
9. La rappresentazione nella successione necessaria.....	1636
10. Le conseguenze della rinuncia ai diritti del legittimario sul calcolo della legittima	1639
10.1. Variabilità della quota individuale di legittima a seguito della rinuncia di taluno dei legittimari alla totalità dei propri diritti	1639
10.2. La rinuncia parziale ai propri diritti da parte di taluno dei legittimari.....	1647
11. Le prospettive <i>de jure condendo</i>	1649

Sezione IV. Come si tutela la legittima: le tre azioni*di Alessandro Franco*

1. Generalità e cenni storici	1655
2. Azione di riduzione.....	1655
3. Natura	1656
4. Funzione	1658
4.1. a) Effetti.....	1660
4.2. b) Retroattività.....	1662
5. Condizioni per l'esercizio dell'azione	1663
5.1. a) Accettazione beneficiata.....	1663
5.2. b) Imputazione	1665
5.3. c) Oggetto	1666
5.4. d) Patto di famiglia	1668
5.5. e) Dispensa	1670
5.6. f) Nozione.....	1671
5.7. g) Natura giuridica.....	1672
5.8. h) Forma.....	1673
6. Legittimazione	1673
6.1. a) Attiva	1673
6.2. b) Passiva	1675
7. Modalità.....	1676
7.1. a) Riduzione delle quote legali <i>ab intestato</i>	1676
7.2. b) Riduzione delle disposizioni testamentarie	1678
7.3. c) Riduzione delle donazioni	1681
7.4. d) Riduzione relativamente agli immobili	1683
7.5. e) Esenzione dall'azione di riduzione delle attribuzioni derivanti da patto di famiglia	1684
8. Estinzione	1685
9. Prescrizione.....	1685
10. Rinuncia	1687
11. Pubblicità	1689
12. Azione di restituzione contro i destinatari delle disposizioni lesive. Funzione	1690
13. Natura	1690
14. Differenza dalla azione di riduzione	1691
15. Azione di restituzione contro i terzi acquirenti.....	1691
16. Natura	1692
17. Presupposti e disciplina dell'azione di restituzione.....	1693
17.1. a) Effetti.....	1694
17.2. b) Termini	1695

17.3. c) Il diritto di opposizione	1698
18. Rinuncia al diritto di opposizione.....	1704
19. Analisi delle diverse teorie.....	1706
20. Tesi rigorosa.....	1707
21. Tesi intermedia.....	1708
22. Tesi estensiva	1708

Sezione V. Accordi di reintegrazione della legittima

di Francesco Fasano

1. Generalità.....	1712
1.1. Strumenti di tutela (giurisdizionale e convenzionale) della legittima. Considerazioni preliminari	1712
2. Accordi non transattivi.....	1714
2.1. Nozione, natura giuridica e funzione.....	1714
2.2. Profili applicativi. Tecnica redazionale, pubblicità e tributi	1716
3. Accordi transattivi.....	1718
3.1. Nozione, natura giuridica e funzione. Profili applicativi.....	1718
3.2. Le singole tipologie negoziali.....	1719
a) Negozio transattivo. Natura giuridica e profili applicativi	1719
b) Negozio di rinuncia a titolo oneroso	1721
c) Ulteriori strumenti negoziali soddisfattivi delle ragioni del legittimario	1722
4. Decisione di non pubblicare il testamento.....	1723
4.1. Generalità e ambito di operatività.....	1723
4.2. Patto di non pubblicazione del testamento. Limiti di ammissibilità	1724
4.3. Natura giuridica, aspetti formali e ruolo del notaio.....	1730
4.4. Recente pronunciato della Corte di Cassazione: ammissibilità del patto di non pubblicazione di testamento in un obiter dictum	1732
4.5. Divieto testamentario di pubblicazione	1734

Sezione VI. La tutela dei creditori rispetto ad atti dispositivi della legittima

di Mauro Criscuolo

1. Premesse	1738
2. La posizione dei creditori nel codice	1739
3. La problematicità dell'esercizio dell'azione di riduzione in surrogatoria	1740
4. Il quadro giurisprudenziale	1743
5. L'applicazione analogica dell'art. 524 c.c.	1756

6.	Riflessi operativi.....	1759
6.1.	a) Legittimario istituito come erede (ovvero chiamato <i>ex lege</i>) ma in una quota inferiore alla legittima.....	1760
6.1.1.	a1) Il legittimario accetta l'eredità, ma trascura di esercitare l'azione di riduzione.....	1760
6.1.2.	a2) Il legittimario indugia nell'accettare l'eredità	1761
6.1.3.	a3) Il legittimario accetta l'eredità, ma rinunzia all'azione di riduzione.....	1762
6.2.	b) Legittimario totalmente pretermesso.....	1762
6.2.1.	b1) il legittimario non manifesta la volontà di conseguire la legittima.....	1762
6.2.2.	b2) il legittimario rinunzia all'azione di riduzione	1762
6.3.	c) Legittimario beneficiato da un legato <i>ex art. 551 c.c.</i>	1762
6.3.1.	c1) Il legittimario non manifesta la propria preferenza... ..	1762
6.3.2.	c2) Il legittimario opta per il legato sostitutivo	1762
7.	Altre ipotesi di disposizione della quota di legittima	1763
7.1.	a) La rinunzia all'opposizione	1763
7.2.	b) il patto di famiglia	1765
7.3.	c) I pesi e le condizioni posti dal <i>de cuius</i> sulla quota di legittima	1766
7.4.	d) Gli accordi di integrazione della legittima	1767

Capitolo XXV – Rapporti con le banche successivi all'apertura della successione

di Diego Barone

1.	Principio generale di trasmissione dei rapporti contrattuali. Conto corrente bancario e morte del correntista.....	1773
2.	Rapporto bancario cointestato e morte di uno dei contitolari.....	1781
3.	Conto corrente bancario e regime patrimoniale della famiglia.....	1784
4.	Accesso e gestione del conto corrente bancario dopo la morte del titolare: legittimazione, documentazione da produrre e ritiro delle somme.....	1786
5.	Cassetta di sicurezza: cointestazione e titolarità dei beni depositati ...	1802
6.	Concessione di mutui su immobili provenienti da successione.....	1804

Tomo II

Parte II La divisione

Capitolo XXVI – Come può essere utilizzata la divisione nel passaggio generazionale

di Diego Barone

1. La questione del passaggio generazionale della ricchezza. L'esigenza di stabilizzazione degli effetti delle liberalità compiute dai genitori. Le c.d. liberalità indirette..... 1815
2. Il ruolo della divisione nel passaggio generazionale: *a)* donazione e contestuale divisione; *b)* divisione tra genitore superstite e figli: attribuzione al genitore di una quota di solo usufrutto; *c)* divisione e diritto di abitazione del coniuge superstite 1823

Capitolo XXVII – La divisione predisposta o fatta dal testatore

di Diego Barone

1. L'intervento del testatore nella divisione: concetti generali 1831
2. Norme date dal testatore per la divisione: l'assegno divisionale semplice..... 1836
3. La divisione rimessa all'opera del terzo 1842
4. La divisione del testatore: l'assegno divisionale qualificato. Contenuto della divisione e limiti alle facoltà del testatore 1846
5. Divisione testamentaria e tutela dei legittimari 1856
6. Divisione senza predeterminazione di quote: rapporto con l'*institutio ex re certa* e disciplina applicabile..... 1862

Capitolo XXVIII – La divisione eseguita dai coeredi

di Diego Barone

1. Comunione ereditaria: nozione, natura e disciplina 1869
3. Facoltà di domandare la divisione. Casi di impedimento e sospensione della divisione..... 1900
4. Divisione e masse plurime. La divisione del patrimonio di un genitore e del patrimonio di entrambi i genitori; tra i germani e tra i germani ed i nipoti subentrati per rappresentazione 1923
5. Divisione soggettivamente parziale: stralcio di quota 1931
6. Divisione oggettivamente parziale: acconto divisionale..... 1940
7. Divisione ereditaria e menzioni urbanistiche..... 1944

8. Divisione con minori e con soggetti incapaci: regime delle autorizzazioni	1952
9. Divisione transattiva e transazione divisoria.....	1961
10. La divisione ereditaria in presenza di beni ipotecati.....	1966

Capitolo XXIX – Formazione delle quote e collazione

di Nicola Di Mauro, aggiornato da Fabrizio Volpe

1. La collazione delle liberalità. Nozione. Fonti. Inquadramento generale e sistematico.....	1978
1.1. (Segue) La collazione tra divisione ereditaria e successione <i>mortis causa</i>	1980
1.2. (Segue) Collazione ed azione di riduzione. La collazione tra comunione ereditaria e coeredità.....	1982
2. Fondamento e funzione dell’istituto. Le teorie moderne: la collazione quale fonte di un’obbligazione personale	1984
3. Modalità operative della collazione: conferimento in natura o per imputazione. Introduzione	1987
3.1. (Segue). Il conferimento collatizio per imputazione	1988
3.1.1. (Segue) La stima dei beni da conferire e da prelevare nella collazione per imputazione.....	1991
3.1.2. (Segue) Le liberalità il cui valore ecceda la quota spettante al coerede-donatario	1994
3.2. (Segue) Il conferimento collatizio in natura	1995
3.3. (Segue) L’atto di scelta previsto dall’art. 746, comma 1, c.c.....	1997
4. La collazione dei beni immobili (artt. 746-749 c.c.): in particolare, la sorte dei miglioramenti e delle spese ai sensi dell’art. 748, commi 1 e 2, c.c.....	1999
4.1. (Segue) La responsabilità per i deterioramenti (art. 748, comma 3, c.c.)	2001
4.2. (Segue) Lo <i>ius retentionis</i> di cui all’art. 748, comma 4, c.c.	2003
4.3. (Segue) Miglioramenti e deterioramenti dell’immobile alienato (art. 749 c.c.).....	2004
5. La collazione dei beni mobili (art. 750 c.c.).....	2005
5.1. (Segue) La collazione dell’azienda.....	2007
5.2. (Segue) La collazione di partecipazioni societarie	2009
6. La collazione del danaro (art. 751 c.c.)	2011
6.1. (Segue) I soggetti obbligati alla collazione	2012
6.2. (Segue) Il principio della personalità delle liberalità (artt. 737, comma 1, e 739, comma 1, c.c.).....	2016

6.3. (Segue) Le eccezioni al principio della personalità della liberalità: l'art. 740 c.c.....	2016
6.4. (Segue) I soggetti aventi diritto alla collazione	2017
7. L'oggetto della collazione: donazioni dirette e indirette. In particolare, l'individuazione, ai fini collatizi, dell'oggetto delle liberalità indirette	2019
7.1. (Segue) Donazioni dirette	2024
7.2. (Segue) Donazioni indirette. Cenni generali	2029
8. Le deroghe legali all'operatività della collazione: donazioni, liberalità e spese esenti da collazione. I legati	2036
9. Le deroghe convenzionali all'operatività della collazione	2042
9.1. La dispensa dalla collazione	2043
9.1.1. (Segue) Dispensa tacita e virtuale	2047
9.1.2. (Segue) I limiti legali alla dispensa dalla collazione.....	2047
9.2. La collazione volontaria. Rinvio.....	2048
10. Distinzione della collazione da altri istituti affini: riduzione, riunione fittizia e imputazione <i>ex se</i>	2049

Capitolo XXX – Il diritto di prelazione del coerede e il retratto successorio

di Nicola Atlante

1. La <i>ratio</i> dell'art. 732 c.c.	2065
2. Ambito applicativo.....	2070
2.1. a) Comunione ereditaria, comunione tra legatari e comunione ordinaria.....	2070
2.2. b) Soggetti.....	2070
2.3. c) Ambito oggettivo: i negozi di alienazione	2072
2.4. d) Ambito oggettivo: la quota ereditaria o la sua parte.....	2075
3. Il diritto di prelazione	2077
4. Il diritto di retratto	2078

Capitolo XXXI – Impugnativa della divisione ereditaria

di Paolo Milone

1. Casi particolari di nullità della divisione	2083
1.1. a) Orientamenti giurisprudenziali sull'obbligatoria presenza di tutti i condividenti.....	2083
1.2. b) Preterizione dei legittimari. Rinvio	2089
2. L'azione di annullamento per violenza e dolo	2091
3. L'azione di rescissione: fondamento e finalità.....	2096
3.1. a) Oggetto	2101

3.2. b) Ambito applicativo	2103
3.3. c) Rimedi	2108

Capitolo XXXII – La trascrizione della divisione

di Nunzia Paola Visconti

1. La trascrizione della divisione. In particolare, gli effetti della trascrizione della divisione	2114
2. Modalità di esecuzione della trascrizione delle divisioni	2117
3. La trascrizione della domanda di divisione	2118
4. La trascrizione dell’opposizione alla divisione di cui all’art. 1113 c.c.	2120

Capitolo XXXIII – Aspetti fiscali della divisione

Sezione I. Base imponibile - conguagli e masse plurime

di Francesco Fasano

1. La tassazione della divisione: riferimenti normativi e principi generali	2124
2. La base imponibile (per l’applicazione della imposta di registro).....	2126
3. I conguagli divisionali	2128
4. Conguagli e beneficio prima casa	2131
5. Conguagli e criterio del prezzo-valore.....	2132
6. Conguagli: il caso particolare di cui all’art. 1115 c.c.	2134
7. Le masse plurime	2135

Sezione II. Il contratto di costituzione della comunione e masse plurime

di Adriano Pischetola

1. Premessa	2144
2. Le radici ‘storiche’ del fenomeno delle masse plurime	2147
3. In particolare il c.d. negozio preunificatorio delle ‘masse plurime’	2150
4. Le ricadute qualificatorie sul trattamento fiscale.....	2156

Capitolo XXXIV – Divisione giudiziale e attività notarile

di Massimiliano Spartano

1. Il procedimento della divisione giudiziale.....	2164
1.1. L’azione e la legittimazione	2165
1.2. L’accertamento del diritto alla divisione.....	2167
1.3. Le operazioni propedeutiche alla divisione	2168
1.4. L’approvazione e l’attuazione del progetto di divisione formato dal giudice istruttore	2172
1.5. Le spese della divisione	2174

2. Il deferimento delle operazioni a un notaio	2174
2.1. La funzione del notaio	2175
2.2. Lo svolgimento delle operazioni davanti al notaio	2176
2.3. La formazione, l'approvazione e l'attuazione del progetto di divisione innanzi al notaio	2179

Parte III

Il ruolo del notaio per il passaggio generazionale dell'impresa

Capitolo XXXV – Clausole societarie di predisposizione successoria e dell'azienda

Sezione I. Clausole societarie di predisposizione successoria e principi di successione nell'«azienda»

di Giuseppe Antonio Michele Trimarchi

1. Generalità, linguaggio e metodo: l'insufficienza delle categorie giuridiche tradizionali dell'azienda, dell'impresa e delle partecipazioni sociali al sistema del diritto «comune» della trasmissione successoria della ricchezza «imprenditoriale».....	2188
2. La nozione di «passaggio generazionale» nell'impresa (o nell'azienda) e la centralità della nozione e della funzione dell'impresa collettiva societaria nella specialità delle regole successorie che possono riguardarla	2190
3. Disposizioni e strumenti tradizionali «testamentari» relativi all'impresa, all'azienda ed alle società.....	2194
3.1. Un cenno al c.d. legato di azienda	2195
3.2. (Segue) Osservazioni generali sulla morte del socio nelle società di persone e sulla sorte del rapporto sociale	2197
3.3. (Segue) Osservazioni generali sulla morte del socio nelle società di capitali e sulla sorte del rapporto sociale.....	2202
4. Conclusioni	2203

Sezione II. Società di persone

di Marco Nagar

1. Se lo statuto non prevede deroghe all'art. 2284 c.c.	2206
1.1. a) Liquidazione agli eredi.....	2209
1.2. b) Scioglimento.....	2211
1.3. c) Continuazione con gli eredi.....	2213
2. Se lo statuto prevede deroghe. Generalità.....	2217
3. Tipologie di clausole.....	2218
3.1. a) Clausola di scioglimento	2218

3.2. b) Clausola di consolidazione e divieto dei patti successori.....	2218
3.3. c) Clausola di continuazione.....	2220

Sezione III. Limiti statutarî alla circolazione *mortis causa* ed a titolo gratuito delle partecipazioni nelle società di capitali: criticità applicative

di Filippo Laurini e Gianfilippo Laurini

1. Generalità.....	2228
2. Il divieto di trasferimento	2230
3. La prelazione	2235
4. Il gradimento.....	2242

Sezione IV. La consolidazione delle partecipazioni sociali nelle società di capitali: inquadramento sistematico e prassi applicative

di Gianfilippo Laurini

1. La clausola di consolidazione delle partecipazioni sociali	2246
---	------

Capitolo XXXVI – Il patto di famiglia

Sezione I. Generalità

di Giuseppe Antonio Michele Trimarchi

1. La struttura del patto di famiglia ed i suoi rapporti con il divieto dei patti successori.....	2264
2. I soggetti e la causa del patto di famiglia.....	2269
3. La forma del contratto, i «beni» a trasferirsi e la «compatibilità con le disposizioni in materia di impresa familiare e delle diverse tipologie societarie».....	2280
3.1. (Segue) Patto di famiglia e impresa familiare	2281
3.2. (Segue) Patto di famiglia e tipologie societarie	2284
4. In particolare l'oggetto del patto di famiglia: l'azienda e l'impresa, le partecipazioni sociali, l'azienda altrui, l'azienda futura, gli strumenti finanziari, le obbligazioni, e le partecipazioni nelle società cooperative.....	2288
4.1. Il Patto di famiglia e le «aziende coniugali».....	2298
5. Gli effetti del patto di famiglia e l'autonomia negoziale in ordine alla loro gestione. Il problema della stabilità del patto di famiglia	2303
5.1. (Segue) Le condizioni apposte al patto di famiglia, la reversibilità del patto di famiglia e la clausola di recesso	2306
6. La posizione giuridica (e la soddisfazione) dei legittimari non assegnatari. La disciplina «successoria» derivante dal patto e l'articolazione della successione (futura) del disponente.....	2313

7. Vizi del consenso e conseguente impugnazione del patto	2318
8. La modifica e lo scioglimento del patto di famiglia	2326

Sezione II. Insuccesso del patto di famiglia e prospettive di rivitalizzazione nella prassi negoziale

di Gianfilippo Laurini

1. Le ragioni del naufragio. Con l'auspicio che una riflessione ragionata spinga la nave fuori dalla tempesta.....	2326
1.1. (Segue) La causa del patto di famiglia	2329
1.2. (Segue) Sulla c.d. minima unit� effettuale.....	2336
2. Qualche rimedio per il legittimario capriccioso	2340
a) I legittimari convocati.....	2346
b) I legittimari non convocati.....	2349
3. La determinazione delle quote di legittima alla luce della sopravvenienza dei legittimari	2351
4. L'adempimento dell'obbligo di liquidazione da parte del disponente ...	2356

Sezione III. Strumenti alternativi al patto di famiglia

di Gianfilippo Laurini

1. Gli strumenti alternativi al patto di famiglia. Rinvio	2363
2. Il testamento e la divisione del testatore	2364
3. La donazione.....	2365
4. Il <i>trust</i>	2365

Sezione IV. Il trasferimento *mortis causa* dell'azienda

di Giuseppe Lo Sardo

1. Introduzione	2371
2. La circolazione dell'azienda nel codice civile del 1942 - La mancanza di disciplina per la successione <i>mortis causa</i> (con l'eccezione dei segni distintivi).....	2376
3. La morte dell'imprenditore.....	2381
4. Le disposizioni testamentarie sull'azienda: la descrizione dell'azienda in caso di istituzione di erede, <i>institutio ex re certa</i> , divisione del testatore e legato	2383
5. La successione a titolo universale.....	2388
5.1. La disciplina applicabile	2388
5.2. La forma e la pubblicit�.....	2390
5.3. Il divieto di concorrenza	2391
5.4. I contratti.....	2391

5.5. Le procure.....	2397
5.6. Gli atti precontrattuali.....	2399
5.7. I crediti.....	2407
5.8. I debiti.....	2407
6. Le disposizioni del testatore sulla divisione (con particolare riguardo all'azienda)	2408
7. L'accettazione pura e semplice dell'eredità.....	2419
8. L'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario	2420
9. La pluralità di chiamati all'eredità.....	2430
10. La residualità del curatore dell'eredità giacente in presenza di pluralità di chiamati all'eredità	2433
11. L'esecutore testamentario	2438
12. La comunione tra coeredi	2439
13. La comunione tra legatari ovvero tra erede (o eredi) e legatario (o legatari).....	2448
14. Le disposizioni del testatore sulla divisione (con particolare riguardo all'azienda)	2449
14.1. Portata generale	2450
14.2. Prescrizioni specifiche sull'azienda.....	2453
14.3. Natura	2455
14.4. Limiti	2458
14.5. Efficacia.....	2459
14.6. Deroghe alla disciplina sui debiti	2461
14.7. Designazione del terzo.....	2464
15. La divisione del testatore (con particolare riguardo all'azienda)	2466
15.1. Divisione totale o parziale	2468
15.2. Conguagli in danaro.....	2470
15.3. Tutela dei legittimari.....	2472
15.4. Prescrizioni specifiche sull'azienda.....	2479
15.5. Deroghe alla disciplina sui debiti	2480
15.6. Divieto di concorrenza.....	2481
16. La divisione dell'eredità (con particolare riguardo all'azienda).....	2482
16.1. Disciplina.....	2482
16.2. Collazione di azienda.....	2483
16.3. Aziende in regime di comunione legale	2490
16.4. Impresa familiare	2493
16.5. Assegnazione dell'azienda ad uno o più coeredi.....	2495
16.6. Divieto di concorrenza.....	2495

16.7. Liquidazione dell'azienda e sorte dei debiti	2496
16.8. Divisione giudiziale	2497
17. La distinzione tra <i>institutio ex re certa</i> e legato di azienda	2497
18. La successione a titolo particolare. – Il legato di azienda (in proprietà o usufrutto).....	2503
19. La disciplina applicabile al legato di azienda	2505
19.1. La forma e la pubblicità.....	2506
19.2. Il divieto di concorrenza	2507
19.3. I contratti.....	2509
19.4. Gli atti precontrattuali.....	2514
19.5. I crediti.....	2514
19.6. I debiti.....	2515
19.7. Il legato di usufrutto (in particolare).....	2523
19.8. Il legato di azienda e il “ <i>passaggio generazionale dell'impresa</i> ”	2527
20. Il legato di contratto avente ad oggetto l'azienda	2528
21. Il legato di posizione contrattuale avente ad oggetto l'azienda	2532
22. Il legato di “ <i>posizione a contenuto contrattuale</i> ” avente ad oggetto l'azienda.....	2536
23. Il legato di atto precontrattuale avente ad oggetto il trasferimento della proprietà o la concessione in godimento di azienda	2539

Parte IV Le donazioni

Capitolo XXXVII – Generalità *di Alessandro Torroni*

1. Cenni storici.....	2545
2. Perché la donazione non è nel libro IV dedicato ai contratti?	2548
3. Donazioni, liberalità e gratuità	2549
4. Caratteri del negozio di donazione	2557
4.1. È un negozio	2557
4.1.1. (Segue) Gratuito	2557
4.1.2. (Segue) Consensuale	2557
4.1.3. (Segue) Formale	2558
4.1.4. (Segue) Normalmente bilaterale e traslativo.....	2560
5. Capacità di donare	2562

Capitolo XXXVIII – Il contratto di donazione per la sistemazione del patrimonio familiare

Sezione I. Generalità

di Alessandro Torroni

1. I vantaggi della donazione nella pianificazione del patrimonio familiare	2568
1.1. a) La pianificazione concordata.....	2568
1.2. b) La maggiore affidabilità del titolo donazione rispetto al testamento	2570
1.3. c) La soddisfazione della legittima con un diritto di credito	2572
1.4. d) La riserva di usufrutto	2573
1.5. e) La destinazione del bene ad uno scopo meritevole di tutela....	2578
2. Le criticità.....	2581
3. Rimedi.....	2585
3.1. a) La rinuncia all'azione di restituzione	2586
3.2. b) La polizza fideiussoria e assicurativa	2588
3.3. c) La novazione della donazione	2588
3.4. d) L'ampliamento della garanzia per evizione.....	2590
3.5. e) Il mutuo dissenso di donazione	2590
4. Rinvio.....	2591

Sezione II. Donazione e divisione

di Alessandro Torroni

1. La quota di riserva e la quota disponibile	2594
2. Donazione e imputazione <i>ex se</i>	2600
3. La dispensa da imputazione <i>ex se</i>	2601
4. Donazione e collazione.....	2603
5. La revoca della dispensa	2608
6. Distinzione tra imputazione <i>ex se</i> e collazione.....	2608
7. Donazione e divisione.....	2610
7.1. a) Costituzione della comunione ordinaria tramite la donazione.....	2610
7.2. b) Modifica soggettiva della comunione ereditaria tramite la donazione della quota di eredità	2611
7.3. c) Scioglimento parziale della comunione tramite la donazione: la c.d. donazione della quotina	2613

Capitolo XXXIX – Stabilizzazione delle provenienze donative

di Federico Magliulo e Giancarlo Iaccarino

Sezione I. I principali rimedi adottati nella prassi notarile

di Federico Magliulo

1. L'azione di riduzione e i suoi riflessi nei confronti dell'avente causa dal donatario	2623
2. La garanzia per l'evizione e i suoi limiti	2627
3. L'ampliamento convenzionale della garanzia per l'evizione.....	2629
4. Le azioni esperibili in caso di mancato ampliamento della garanzia per l'evizione	2631
5. Il mutuo dissenso nella donazione	2632
6. Profili causali del mutuo dissenso con particolare riferimento all'ipotesi in cui oggetto di scioglimento convenzionale sia una donazione .	2637
7. Il mutuo dissenso parziale	2645
8. La novazione della donazione.....	2647
9. La fideiussione <i>indemnitatis</i>	2649
10. La pattuizione della solidarietà dell'impegno traslativo	2656
11. Il <i>trust</i>	2658
12. La risoluzione per inadempimento di un onere	2661
13. La riserva di disporre: rinvio.....	2661

Sezione II. La rinuncia anticipata alla azione di restituzione

di Giancarlo Iaccarino

1. Note introduttive	2663
2. Interessi contrapposti in gioco	2666
3. Rinuncia preventiva all'azione di restituzione.....	2667
3.1. a) Generalità	2667
3.2. b) Tesi negativa	2670
3.3. c) Tesi intermedia.....	2674
3.4. d) Tesi positiva (preferibile).....	2675
3.4.1. i) Differenza tra azione di riduzione e di restituzione....	2675
3.4.2. ii) Assenza di conflitto con il divieto dei patti successori rinunciativi ed eccezioni al disposto di cui all'art. 458...	2679
3.4.3. iii) "Ratio" della riforma	2687
4. Conclusioni	2697
5. Pubblicità	2700

Capitolo XL – Le parti

Sezione I. I caratteri del donante e del donatario

di Nunzia Paola Visconti

1. La capacità di donare in generale	2710
2. Casi particolari.....	2712
a. Beneficiario dell'amministrazione di sostegno.....	2712
b. Persone giuridiche private e pubbliche. In particolare: le società commerciali	2715
c. Il fallito.....	2717
3. La capacità di ricevere per donazione. Generalità	2718
4. Donazione ai nascituri	2720
5. La donazione ai minori. Le relative autorizzazioni	2722
6. La donazione a persone giuridiche di diritto privato ed ad enti non riconosciuti di diritto privato	2726
7. Divieto di rappresentanza legale e volontaria.....	2727

Capitolo XLI – Le donazioni riguardo a determinati motivi

Sezione I. Donazione remuneratoria

di Glen Polesello

1. Nozione e natura giuridica della donazione remuneratoria.....	2732
2. Le tre figure di donazione remuneratoria: donazione per riconoscenza, per meriti del donatario, per speciale remunerazione.....	2734
3. La disciplina della donazione remuneratoria.....	2737
4. Donazione remuneratoria e adempimento dell'obbligazione naturale. Art. 64, R.D. 16/03/1942, n. 267	2738
5. Le liberalità d'uso: nozione e disciplina.....	2741
6. Donazione remuneratoria, contratto di assistenza e contratto di mantenimento	2747

Sezione II. La donazione obnuziale

di Glen Polesello

1. Nozione e struttura negoziale della <i>donatio propter nuptias</i>	2750
2. La condizione di efficacia della donazione obnuziale	2757
3. L'annullamento del matrimonio e la conseguente nullità della donazione. I diritti dei terzi	2759
4. Disciplina giuridica. La capacità a compiere donazioni obnuziali	2762
5. Irrevocabilità per causa di ingratitudine e per sopravvenienza di figli delle donazioni fatte in riguardo di un determinato matrimonio	2765

Sezione III. La donazione modale*di Glen Polesello*

- | | |
|--|------|
| 1. L'onere nelle donazioni. Natura giuridica, struttura e funzione | 2768 |
| 2. Le varie tipologie di onere | 2772 |
| 3. Inadempimento dell'onere: legittimazione attiva e risoluzione | 2775 |
| 4. Donazione modale e contratto di mantenimento | 2778 |

Sezione IV. La donazione con riserva di usufrutto*di Glen Polesello*

- | | |
|---|------|
| 1. La riserva di usufrutto. Nozione | 2780 |
| 2. La riserva di usufrutto a favore del donante | 2781 |
| 3. La riserva di usufrutto a favore del terzo. Indeterminatezza dei terzi ... | 2782 |

Sezione V. La donazione con riserva di disporre ex art. 790 c.c.*di Federico Tassinari*

- | | |
|--|------|
| 1. "Donner et retenir ne vaut"? | 2787 |
| 2. Riserva "nell'interesse" del donante e riserva "nell'interesse" del donatario | 2789 |
| 3. Il rischio di un ingiusto pregiudizio in capo al donatario ed i relativi rimedi negoziali: lo "sviamento di potere" da parte del donante..... | 2795 |
| 4. (Segue) La "prodigalità" del donante riservatario in generale e nell'ipotesi della pluralità dei donanti con riserva di disporre..... | 2798 |
| 5. (Segue) La sopravvenuta incapacità del donante titolare della riserva di disporre | 2802 |
| 6. (Segue) Il problema della sopravvenuta necessità di ipotecare il bene.... | 2803 |
| 7. Creditori del donante e creditori del donatario in pendenza della riserva di disporre | 2806 |

Sezione VI. La donazione con condizione di riversibilità*di Federico Tassinari*

- | | |
|---|------|
| 1. Il precedente storico francese e la sua recezione nella legislazione italiana..... | 2809 |
| 2. La riconducibilità della riversibilità ex art. 791 c.c. ad una condizione risolutiva in senso tecnico | 2813 |
| 3. I limiti dell'autonomia privata nel configurare gli effetti della riversibilità: donazioni che ammettono il patto e donazioni che non lo ammettono | 2817 |
| 4. (Segue) Quali premorienze possono essere contemplate nel patto..... | 2824 |
| 5. Riversibilità reale e riversibilità obbligatoria..... | 2827 |

Sezione VII. Le liberalità tra coniugi o tra familiari*di Glen Polesello*

1. La donazione al coniuge per fini liberali	2830
2. La donazione al coniuge per motivi fiscali	2836
3. Soluzioni alternative: vendita simulata, intestazione fiduciaria a coniuge e rinuncia abdicativa	2838

Capitolo XLII – Donazione riguardo a determinati beni e diritti*di Giancarlo Iaccarino, Valentina Russo e Lorenzo Motta*

1. Donazioni di beni.....	2854
1.1. <i>a)</i> (Segue) Di beni futuri.....	2854
1.2. <i>b)</i> (Segue) Universale	2857
1.3. <i>c)</i> (Segue) Di beni altrui	2860
1.4. <i>d)</i> (Segue) Di una <i>universitas</i>	2863
1.5. <i>e)</i> (Segue) Di eredità.....	2864
1.6. <i>f)</i> (Segue) Di azienda.....	2865
1.7. <i>g)</i> (Segue) Di garanzie reali.....	2868
1.8. <i>h)</i> (Segue) Di beni immateriali	2870
1.9. <i>i)</i> (Segue) Di <i>digital assets, password</i>	2872
1.10. <i>j)</i> (Segue) Di crediti	2873
1.11. <i>k)</i> (Segue) Di titoli di credito	2875
1.12. <i>l)</i> (Segue) Di posizione contrattuale	2876
1.13. <i>m)</i> (Segue) Di partecipazioni sociali.....	2878
1.14. <i>n)</i> (Segue) Di frutti.....	2881
1.15. <i>o)</i> (Segue) di diritto potestativo	2882
1.16. <i>p)</i> (Segue) Di aspettativa.....	2883
1.17. <i>q)</i> (Segue) Di azioni processuali.....	2884
1.18. <i>r)</i> (Segue) In favore della comunione legale <i>ex art. 179</i> , comma 1, lett. b, c.c.....	2885
2. Donazione di diritti reali.....	2886
2.1. <i>a)</i> Proprietà	2886
2.2. <i>b)</i> Enfiteusi.....	2887
2.3. <i>c)</i> Superficie.....	2889
2.4. <i>d)</i> Usufrutto.....	2891
2.5. <i>e)</i> Uso e abitazione	2893
2.6. <i>f)</i> Nuda proprietà	2895
2.7. <i>g)</i> Riserva di usufrutto. Rinvio.....	2895
2.8. <i>h)</i> Divieto del fedecommesso	2896
2.9. <i>i)</i> Riserva di altri diritti parziari	2898
2.10. <i>j)</i> Teoria dell'unico negozio o del doppio negozio	2900

2.11. <i>k</i>) Riflessi sulla trascrizione e rinvio.....	2900
2.12. <i>l</i>) Servitù	2901
 Capitolo XLIII – Donazioni particolari	
Sezione I. Ipotesi particolari nella formazione del consenso	
<i>di Francesco Fasano</i>	
1. Considerazioni preliminari	2906
2. Proposta ed accettazione non contestuali	2909
3. Il contratto preliminare di donazione: sua ammissibilità.....	2913
 Sezione II. Donazione obbligatoria	
<i>di Francesco Fasano</i>	
1. Considerazioni preliminari	2916
2. La donazione obbligatoria di dare	2917
3. La controversa ipotesi della donazione obbligatoria di <i>facere</i> e di <i>non facere</i>	2918
 Sezione III. Donazione liberatoria	
<i>di Francesco Fasano</i>	
	2920
 Sezione IV. Donazione di prestazioni periodiche	
<i>di Francesco Fasano</i>	
	2022
 Capitolo XLIV – Le formalità da osservare per la validità della donazione immobiliare	
<i>di Giovanni Rizzi</i>	
1. Le menzioni urbanistiche.....	2927
1.1. Requisiti formali e sostanziali	2927
1.2. Le menzioni necessarie per la validità dell’atto di donazione immobiliare.....	2936
1.3. Le tipologie edilizie e l’incidenza sulla validità dell’atto di donazione.....	2937
1.4. Lo “stato legittimo” del fabbricato	2945
1.5. L’agibilità dell’edificio. L’agibilità e riflessi sulla circolazione immobiliare.....	2948
1.6. La donazione di terreni	2949
2. Allineamento e conformità catastale	2952
2.1. La normativa in materia di conformità catastale	2952
2.2. Il presupposto oggettivo.....	2953

2.3.	Il D.L. n. 78/2010 ed il condominio	2960
2.4.	I requisiti formali	2962
2.5.	La nullità	2965
2.6.	La conferma dell'atto nullo	2966
2.7.	La conformità soggettiva. Il ruolo del Notaio.....	2973
3.	A.P.E. (la disciplina in materia di certificazione energetica).....	2975
3.1.	La normativa	2975
3.2.	Il rilascio dell'attestato di prestazione energetica a partire dal 01/10/2015	2977
3.3.	Gli obblighi in materia di certificazione energetica.....	2978
3.4.	L'obbligo di dotazione per gli atti di donazione	2979
3.5.	Le esclusioni oggettive dall'obbligo di dotazione	2980
3.6.	L'esclusione dell'allegazione per gli atti di donazione.....	2983
3.7.	L'esclusione dell'obbligo di informativa per gli atti di dona- zione.....	2983
4.	La donazione e l'edilizia residenziale pubblica.....	2984
4.1.	L'edilizia residenziale pubblica	2984
4.2.	La donazione e gli alloggi di edilizia sovvenzionata; divieto di alienazione	2984
4.3.	La donazione e gli alloggi di edilizia sovvenzionata; la prela- zione.....	2986
4.4.	La donazione e gli alloggi di edilizia convenzionata; divieto di alienazione	2988
4.5.	La donazione e gli alloggi di edilizia convenzionata; i divieti convenzionali	2991

Capitolo XLV – Inefficacia e invalidità

Sezione I. Revocazione per ingratitudine e sopravvenienza di figli

di Filippo Patti, aggiornato da Vincenzo Vacirca

1.	Revocazione delle donazioni	2998
2.	Cause di revocazione	2999
3.	Revocazione per ingratitudine: in quali casi ricorre	3000
4.	Termini e legittimazione all'azione	3006
5.	Revocazione per sopravvenienza di figli	3009
6.	Termini e legittimazione per l'azione	3012
7.	Irrevocabilità delle donazioni remuneratorie e di quelle fatte in rig- uardo di un determinato matrimonio	3013
8.	Inammissibilità della rinuncia preventiva alla revocazione della dona- zione.....	3015

9. Effetti della revocazione: nei riguardi del donatario e dei terzi.....	3016
10. Revocazione delle liberalità risultanti da atti diversi da quelli previsti nell'art. 769.....	3018

Sezione II. Ipotesi di inefficacia regolate dal codice civile

di Filippo Patti aggiornato da Vincenzo Vacirca

1. Azione di riduzione. Rinvio.....	3021
2. Azione di simulazione.....	3022
3. Azione revocatoria ordinaria <i>ex art. 2901 c.c.</i>	3030
4. Azione revocatoria “semplificata” <i>ex art. 2929-bis c.c.</i>	3038

Sezione III. Ipotesi di inefficacia regolate dalla legge fallimentare

di Filippo Patti aggiornato da Vincenzo Vacirca

1. Inefficacia degli atti a titolo gratuito compiuti dal fallito.....	3051
2. Donazione e azione revocatoria compiuta dal curatore fallimentare...	3054

Sezione IV. La successione mortis causa nel sistema delle procedure concorsuali

di Vincenzo Vacirca

Sezione V. Annullabilità e nullità

di Filippo Patti aggiornato da Vincenzo Vacirca

1. Annullabilità: generalità.....	3062
1.1. (Segue) Errore sul motivo.....	3063
2. Nullità: generalità.....	3065
2.1. <i>a)</i> Connesse all’oggetto della donazione. Rinvio.....	3067
2.2. <i>b)</i> Per incapacità di disporre.....	3068
2.3. <i>c)</i> Per incapacità di ricevere.....	3072
2.4. <i>d)</i> Per vizi di forma.....	3074
2.5. <i>e)</i> Per motivo illecito.....	3077
2.6. <i>f)</i> Per la presenza di una condizione illecita, impossibile o meramente potestativa.....	3080
2.7. <i>g)</i> Per la presenza di un onere illecito o impossibile. Rinvio.....	3082
3. Conferma ed esecuzione di donazioni nulle.....	3083

Capitolo XLVI – La pubblicità immobiliare

di Glen Polesello

1. La trascrizione della donazione. Fattispecie peculiari.....	3087
2. La pubblicità della conferma di donazioni nulle.....	3095

Capitolo XLVII – Liberalità indirette

di Giancarlo Iaccarino

1. La realtà magmatica delle liberalità non donative	3099
2. Tentativi per individuare ontologicamente il negozio indiretto	3100
3. Tentativi per individuare la categoria delle liberalità indirette	3102
4. La simulazione: effetti sull'attività notarile	3105
5. Applicazioni concrete e disciplina applicabile	3109

Capitolo XLVIII – Le principali ipotesi di donazioni indirette

Sezione I. Atti negoziali

di Giancarlo Iaccarino

1. Brevi note introduttive	3118
2. Adempimento del terzo.....	3119
3. Contratto a favore del terzo.....	3122
4. Contratto preliminare a favore del terzo	3127
5. Delegazione	3129
6. Espromissione.....	3131
7. Accollo.....	3133
8. Fideiussione	3135
9. Compensazione.....	3137
10. Rinuncia.....	3138
10.1. Brevi note introduttive	3138
10.2. Rinuncia all'eredità.....	3139
10.3. Rinuncia liberatoria alla quota di comproprietà	3141
11. Comunione legale e rifiuto al coacquisto.....	3142
12. Acquiescenza a testamento lesivo.....	3145
13. Contratto di mantenimento	3146
14. Contratto di società	3148
15. Patto di famiglia.....	3149
16. <i>Trust</i>	3150
17. Fondo patrimoniale	3153
18. Atto di destinazione <i>ex art. 2645-ter</i>	3154
19. Mandato	3156
20. Donazione mista e dissimulata	3157
21. Assicurazione sulla vita a favore di un terzo	3158
22. Conto corrente cointestato	3159
23. Contratto di fondazione	3160
24. Comodato.....	3160
25. Promessa al pubblico	3160

26. Collazione volontaria	3161
27. Pagamento del prezzo dilazionato	3163

Sezione II. Atti non negoziali

di Giancarlo Iaccarino

1. Le liberalità non negoziali	3164
2. Natura giuridica delle liberalità non negoziali.....	3167
3. La disciplina.....	3170
4. La tutela degli altri legittimari	3171

Capitolo XLIX – La circolazione dei beni provenienti da liberalità indirette

di Giancarlo Iaccarino

1. Oggetto delle donazioni indirette: ricostruzione storica fino alla sentenza a Sezioni Unite n. 9282/1992.....	3177
2. Interpretazione estensiva della sentenza a Sezioni Unite del '92	3180
3. Ricaduta negativa nella pratica notarile	3181
4. Perché alle donazioni indirette non può applicarsi il meccanismo del recupero reale.....	3183
5. La sentenza del 2010	3185
6. L'orientamento (non condivisibile) della giurisprudenza minoritaria....	3187
7. Effetti applicativi	3190

Capitolo L – Profili fiscali in materia di donazioni e liberalità indirette

di Giancarlo Iaccarino

1. Brevi note introduttive	3193
2. Cronologia delle norme	3194
3. Principali orientamenti dottrinari. Il contratto a favore del terzo	3196
4. Compiti del notaio	3197
5. Il c.d. principio dell'assorbimento e l'enunciazione della provenienza del denaro dell'atto notarile	3200

Capitolo LI – Donazioni dirette e indirette ad incapace

di Giancarlo Iaccarino

1. L'amministrazione e la rappresentanza del patrimonio del minore	3206
2. Donazioni tipiche da genitori a figli	3208
2.1. a) Brevi note introduttive al problema.....	3208
2.2. b) Tesi dell'autocontratto	3209
2.3. c) Tesi del conflitto di interessi.....	3210
2.3.1. a) Nozione.....	3211

2.3.2. b) Tipologie di conflitto	3211
2.3.3. c) Conflitto di interessi solo con il genitore donante	3212
2.3.4. d) Conflitto di interessi anche con il genitore non donante	3213
2.4. Tesi dell'impedimento giuridico.....	3219
2.5. Il coinvolgimento del notaio in materia di volontaria giurisdizione.....	3221
2.5.1. Brevi note introduttive	3221
2.6. Rivisitazione delle tre tesi relative alla donazione da genitore a figlio alla luce della riforma in materia di volontaria giurisdizione.....	3223
2.7. La competenza del notaio a nominare il curatore speciale	3231
2.8. La natura giuridica del provvedimento e conseguenze formali ...	3233
3. Donazioni indirette	3234
3.1. Le maggiori differenze tra le donazioni indirette e le donazioni tipiche rispetto alla volontaria giurisdizione.....	3234
4. Casistica	3236
4.1. a) Contratto a favore del terzo	3236
4.1.1. a) La dichiarazione di voler profittare	3238
4.2. b) Adempimento del terzo	3242
4.3. c) Contratto di mutuo e adempimento del terzo	3245
4.4. d) L'espromissione e la compensazione	3246
5. Incompatibilità tra donazioni indirette e autorizzazioni	3248

Parte V
Il diritto internazionale privato e
il diritto comunitario europeo

Capitolo LII – Le successioni nel diritto internazionale privato

di Giorgio Verola

Sezione I. Le successioni nel diritto internazionale privato

1. Fonti, natura e funzione delle norme di diritto internazionale privato ...	3258
2. Principio di unità della successione.....	3263
3. I criteri di collegamento	3264
3.1. a) Legge nazionale del <i>de cuius</i>	3264
3.2. b) <i>Professio iuris</i> e suoi limiti.....	3265
3.3. c) Altri criteri	3267
3.4. d) Divisione ereditaria	3268

4. Principi di ordine pubblico derogabili e inderogabili dalla legge straniera	3269
4.1. a) Tutela dei legittimari	3270
4.2. b) Patti successori	3272
4.3. c) Formalismo del testamento e ammissibilità del testamento nuncupativo.....	3275
4.4. d) Fedecommesso	3278
5. La successione dello Stato	3279
6. La giurisdizione italiana	3280

Sezione II. Il testamento nel diritto internazionale privato

1. La capacità di fare testamento	3284
2. La forma del testamento	3285
3. La Convenzione di Washington del 26/10/1973 sulla legge uniforme sulla forma di un testamento internazionale	3287
3.1. a) Generalità ed efficacia del testamento internazionale	3288
3.2. b) Forma del testamento internazionale.....	3291
3.3. c) Conservazione del testamento internazionale.....	3293

Sezione III. Le successioni nel diritto comunitario europeo

1. Il Reg. UE 650/2012	3294
1.1. a) Ambito di applicazione.....	3296
1.2. b) Giurisdizione, competenza, accordi sulla scelta del foro e <i>foro necessitatis</i>	3299
1.3. c) La legge applicabile, criterio generale.....	3304
1.4. d) Scelta della legge.....	3308
1.5. e) Ambito di applicazione della legge applicabile alla successione, alle disposizioni diverse dai patti successori e ai patti successori	3313
1.6. f) Validità sostanziale e formale delle disposizioni a causa di morte	3324
1.7. g) Validità formale dell'accettazione e della rinuncia all'eredità.....	3327
1.8. h) Amministrazione dell'eredità in determinate situazioni.....	3328
1.9. i) Restrizioni alla successione di determinati beni e adattamento ai diritti reali	3331
1.10. j) Commorienza	3334
1.11. k) Eredità vacante	3335
1.12. l) Limiti di ordine pubblico	3335
2. Riconoscimento ed esecutività delle decisioni	3337

3. Atti pubblici e transazioni giudiziarie.....	3340
3.1. a) Accettazione degli atti pubblici ed efficacia probatoria	3341
3.2. b) Esecutività degli atti pubblici	3342
4. Certificato successorio europeo	3343
4.1. a) Scopo	3344
4.2. b) Rilascio e contenuto	3345
4.3. c) Rettifica, modifica e revoca	3347
4.4. d) Effetti del certificato.....	3348
4.5. e) Copie del certificato.....	3350

Sezione IV. Le donazioni nel diritto internazionale privato

1. Criteri di collegamento	3351
1.1. (Segue) <i>Professio iuris</i>	3355
2. Forma.....	3356
2.1. La forma della procura proveniente dall'estero.....	3356

**Parte VI
Il diritto fiscale**

Capitolo LIII – Adempimenti fiscali conseguenti alla apertura della successione: profili di rilevanza notarile

di Francesco Fasano

1. La dichiarazione di successione. La normativa	3366
2. Definizione e natura giuridica della dichiarazione di successione	3367
3. Modalità e termini di presentazione della dichiarazione di successione.....	3368
4. Altri tipi di dichiarazione.....	3372
4.1. a) Dichiarazione integrativa.....	3372
4.2. b) Dichiarazione aggiuntiva.....	3372
4.3. c) Dichiarazione modificativa.....	3372
4.4. d) Dichiarazione sostitutiva	3372
5. I soggetti	3373
6. Oggetto dell'imposta di successione e base imponibile	3374
7. Liquidazione imposta di successione.....	3376
8. Il coacervo.....	3378
9. Imposte ipotecaria e catastale	3379
10. Tassazione degli atti di accettazione dell'eredità e di rinuncia alla eredità	3380
11. Tassazione dell'atto di rinuncia allegato.....	3382

Indice analitico